Comune di Porto Mantovano

Relazione di fine mandato del Sindaco 2014 - 2019

(art. 4 del Decreto Legislativo 6 Settembre 2011, n. 149)

I N D I C E

Premessa

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2018
1.2 Organi politici
1.3 Struttura organizzativa
1.4 Condizione giuridica dell'Ente
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria
2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
2.1.1. ICI/IMU: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali,)
2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa
3.1. Sistema ed esiti controlli interni
3.1.1. Controllo di gestione
3.1.2. Controllo strategico
3.1.3. Valutazione delle performance
3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
4.2. Rapporto tra competenza e residui
5. Patto di Stabilità interno
5.1. Anno in cui l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno
5.2. Sanzioni a cui è stato soggetto l'Ente per l'eventuale non rispetto del patto di stabilità interno e/o del pareggio di bilancio;
6. Indebitamento
6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
6.2. Rispetto del limite di indebitamento
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi
7.2 Conto economico in sintesi
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio
8. Spesa per il personale
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
8.2. Spesa del personale pro-capite
8.3. Rapporto abitanti dipendenti
8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
8.6. I limiti assunzionali e le aziende speciali e Istituzioni
8.7. Fondo risorse decentrate
8.8. Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n. 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV
Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati
1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale e i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008
1.2. Eventuali misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:
1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", da ultimo modificato dall'art. 11 del d.l. 6 marzo 2014 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68 e secondo lo schema ministeriale approvato con DM 26/04/2013, tenuto conto della delibera della sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 15/2016, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa entro 7 giorni dalla certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale comunale e inviata alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 Dicembre:

POPOLAZIONE RESIDENTE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	16.319	16395	16448	16513	16505	16608
		+ 76	+ 53	+ 65	- 8	+ 103
Totale crescita popolazione nel quinquennio					+ 289 unità	+ 1,77%

1.2 Organi politici

SINDACO: Massimo Salvarani

Deleghe: Attività produttive, lo sport e i rapporti con le società partecipate - Personale

ASSESSORI nominati con protocollo 10450 del 16.06.2014:

- **VICE SINDACO**: **Pier Claudio Ghizzi**

Deleghe: ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI – TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lavori Pubblici – Urbanistica e Edilizia privata – Protezione civile – Servizi pubblici locali

- **ASSESSORE: Stefano Boccanera**

Deleghe: ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Servizi finanziari – Bilancio – Tributi – Controllo di Gestione – Servizi informatici

- **ASSESSORE: Nadia Albertoni**

Deleghe: ASSESSORATO ALLA CULTURA

Istruzione e servizi scolastici – Eventi culturali – Pari opportunità

- **ASSESSORE: Lara Previdi**

Deleghe: ASSESSORATO AI SERVIZ SOCIALI E ALLA FAMIGLIA

Attività sociali e assistenziali – Associazioni di volontariato – Nidi d'infanzia

CONSIGLIERI COMUNALI

CONSIGLIERI COMUNALI **eletti** il 25 maggio 2014 e turno di ballottaggio l'8 giugno 2014 – delibera di convalida del 23.06.2014	CARICA
1. VERNIZZI ALESSIA	Consigliere
2. CIRIBANTI VANESSA	Consigliere
3. SCIRPOLI PASQUALINO	Consigliere
4. BRIONI ROBERTA	Consigliere
5. BONETTI ANDREA	Consigliere
6. BOSI DAVIDE	Consigliere
7. ANDREETTI ANGELO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
8. SAVAZZI ERMES	Consigliere
9. SOFFIATI GIANNI	Consigliere
10. GIOVANNINI SILVANA	Consigliere
11. PASOTTI LUCIA	Consigliere
12. PALOSCHI GINA IN FRIGNANI	Consigliere
13. VOI GIAMPAOLO	Consigliere
14. CORTESI ENRICA	Consigliere
15. CAMPARI LORNA	Consigliere
16. ASTOLFI FRANCESCO	Consigliere

CONSIGLIERI COMUNALI **QUINQUENNIO** 2014/2019	CARICA	DIMISSIONI/SURROGA	DATA DIMISSIONI/SURROGA
VERNIZZI ALESSIA	Consigliere	DIMISSIONI	06/10/2015 surrogato con Imperato Francesco
CIRIBANTI VANESSA	Consigliere		
SCIRPOLI PASQUALINO	Consigliere		
BRIONI ROBERTA	Consigliere		
BONETTI ANDREA	Consigliere	DIMISSIONI	05/02/2015 surroga con Licon Andrea
BOSI DAVIDE	Consigliere		
ANDREETTI ANGELO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		
SAVAZZI ERMES	Consigliere		
SOFFIATI GIANNI	Consigliere		
GIOVANNINI SILVANA	Consigliere	DIMISSIONI	21/09/2016 surroga con Tellini Sonia
PASOTTI LUCIA	Consigliere		
PALOSCHI GINA IN FRIGNANI	Consigliere		
VOI GIAMPAOLO	Consigliere		
CORTESI ENRICA	Consigliere	DIMISSIONI	30/10/2015 surroga con Freddi Claudio
CAMPARI LORNA	Consigliere	DIMISSIONI	18/11/2014 con Salvaterra Luca
ASTOLFI FRANCESCO	Consigliere	DIMISSIONI	20/06/2015 surroga con Bindini Andrea
SALVATERRA LUCA		SURROGA	27/11/2014
LICON ANDREA		SURROGA	12/02/2015
BINDINI ANDREA		SURROGA	30/06/2015
IMPERATO FRANCESCO		SURROGA	12/10/2015
FREDDI CLAUDIO		SURROGA	09/11/2015
TELLINI SONIA		SURROGA	29/09/2016

CONSIGLIERI COMUNALI **IN CARICA AL 28.02.2019**	CARICA
1. ANDREETTI ANGELO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
2. IMPERATO FRANCESCO	Consigliere
3. CIRIBANTI VANESSA	Consigliere
4. SCIRPOLI PASQUALINO	Consigliere
5. BRIONI ROBERTA	Consigliere
6. LICON ANDREA	Consigliere
7. BOSI DAVIDE	Consigliere
8. SAVAZZI ERMES	Consigliere
9. SOFFIATI GIANNI	Consigliere
10. TELLINI SONIA	Consigliere
11. PASOTTI LUCIA	Consigliere
12. PALOSCHI GINA IN FRIGNANI	Consigliere
13. VOI GIAMPAOLO	Consigliere
14. FREDDI CLAUDIO	Consigliere
15. SALVATERRA LUCA	Consigliere
16. BINDINI ANDREA	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa
Organigramma: unità organizzative dell'ente (aree, settori, servizi, uffici)

Dott.ssa Bianca Meli - Segretario Comunale e Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Posizioni organizzative al 28.02.2019: n. 7

Personale dipendente al 31.12.2013: n. 41 (n. 36 dipendenti a tempo indeterminato e n. 5 dipendenti a tempo determinato) oltre al Segretario Comunale in convenzione (capo-convenzione altro Comune).
Personale dipendente da conto annuale del personale al 31.12.2017: n. 39 (n. 37 dipendenti a tempo indeterminato e n. 2 dipendenti a tempo determinato) oltre al Segretario Comunale in convenzione (capo-convenzione Comune di Porto Mantovano dal 01.01.2017).
Personale dipendente al 31.12.2018: n. 41 (n. 40 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 dipendente a tempo determinato) oltre al Segretario Comunale in convenzione (capo-convenzione Comune di Porto Mantovano dal 01.01.2017).

Rapporto popolazione residente e dipendenti di ruolo e a tempo determinato, in servizio presso il Comune di Porto Mantovano:

Anno	Numero dipendenti di ruolo	Dipendenti a tempo determinato e altre forme flessibili di impiego	Totale dipendenti	Popolazione residente	Rapporto popolazione/ dipendenti
31.12.2004	34	4	38	14.521	382
31.12.2009	38	3	41	15.947	389
31.12.2013	36	5	41	16.319	398
31.12.2014	37	2	39	16395	420
31.12.2018	40	1	41	16608	405

L’evidente carenza di personale in servizio, emerge ancora di più se si riconduce l’orario dei dipendenti in part time all’unità di tempo pieno. Si ottiene un rapporto di 1 dipendente ogni 439 cittadini residenti, rispetto ad una media stabilita per gli enti in dissesto rispetto alla classe demografica del Comune di Porto Mantovano pari a regionale di 1 dipendente ogni 158 cittadini.

Grafico struttura organizzativa

Il Comune opera con un solo dirigente (Segretario Comunale) al 31.12.2018 in forza al Comune di Porto Mantovano ma in convenzione di segreteria convenzionata con i Comuni di Roncoferraro, Serravalle a Po e Sustinente.

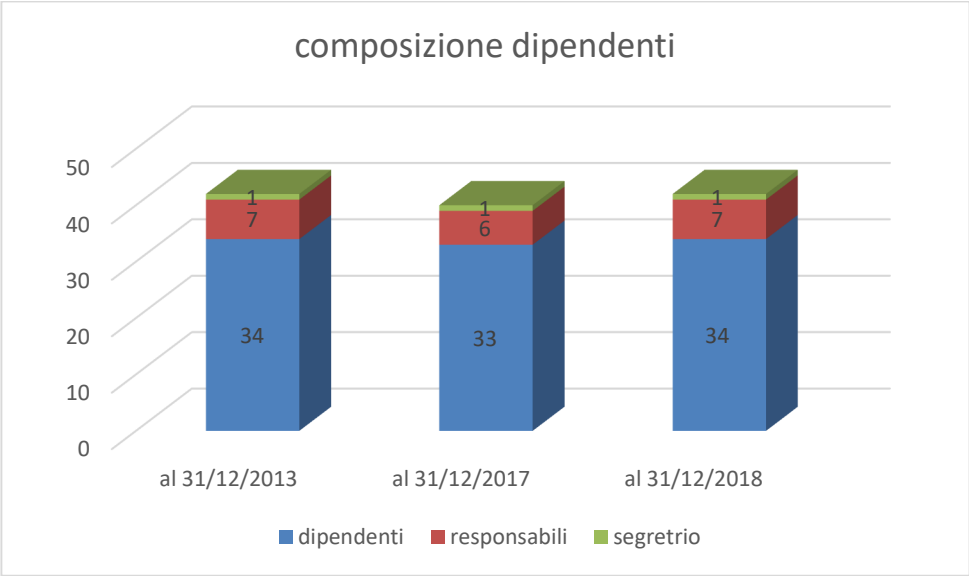
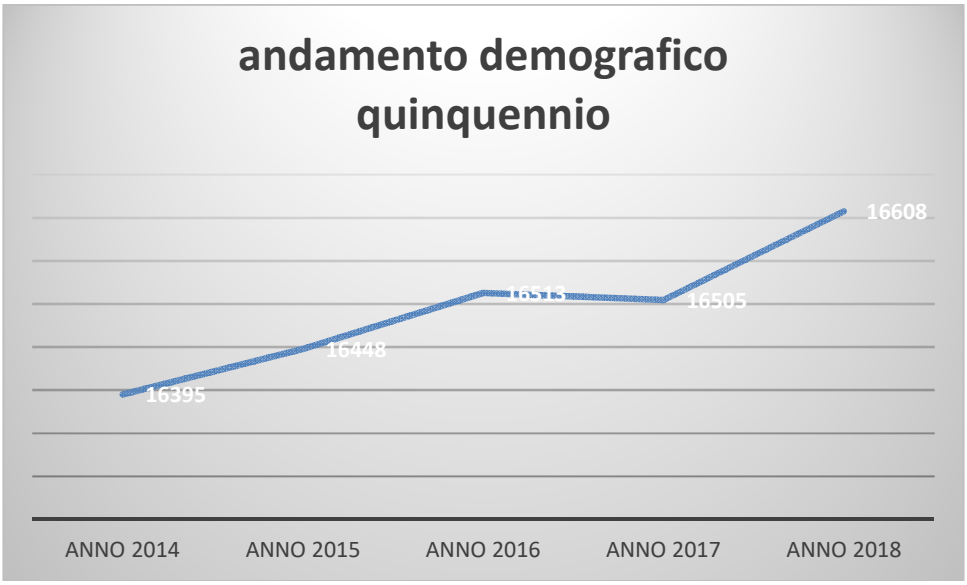
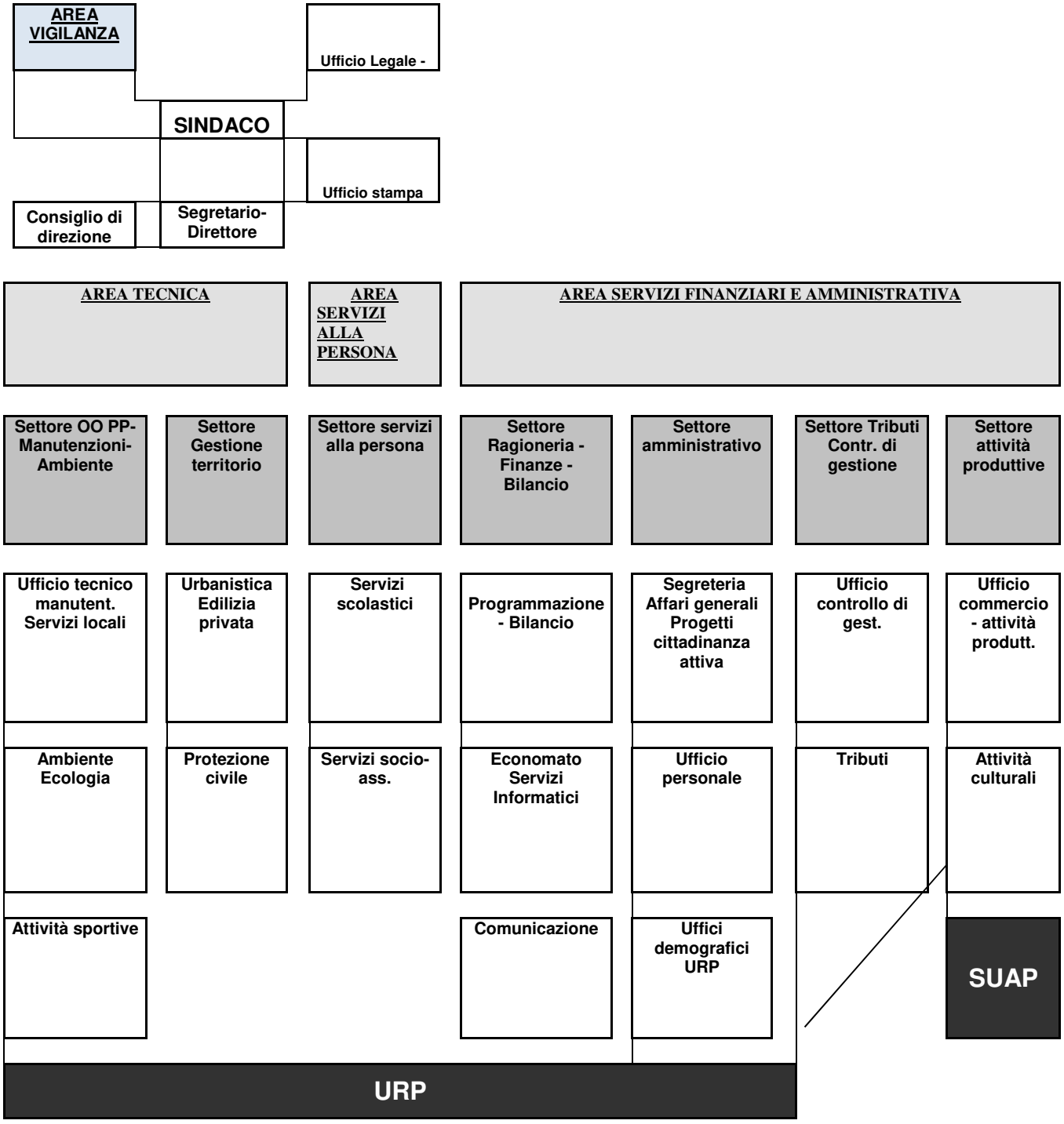


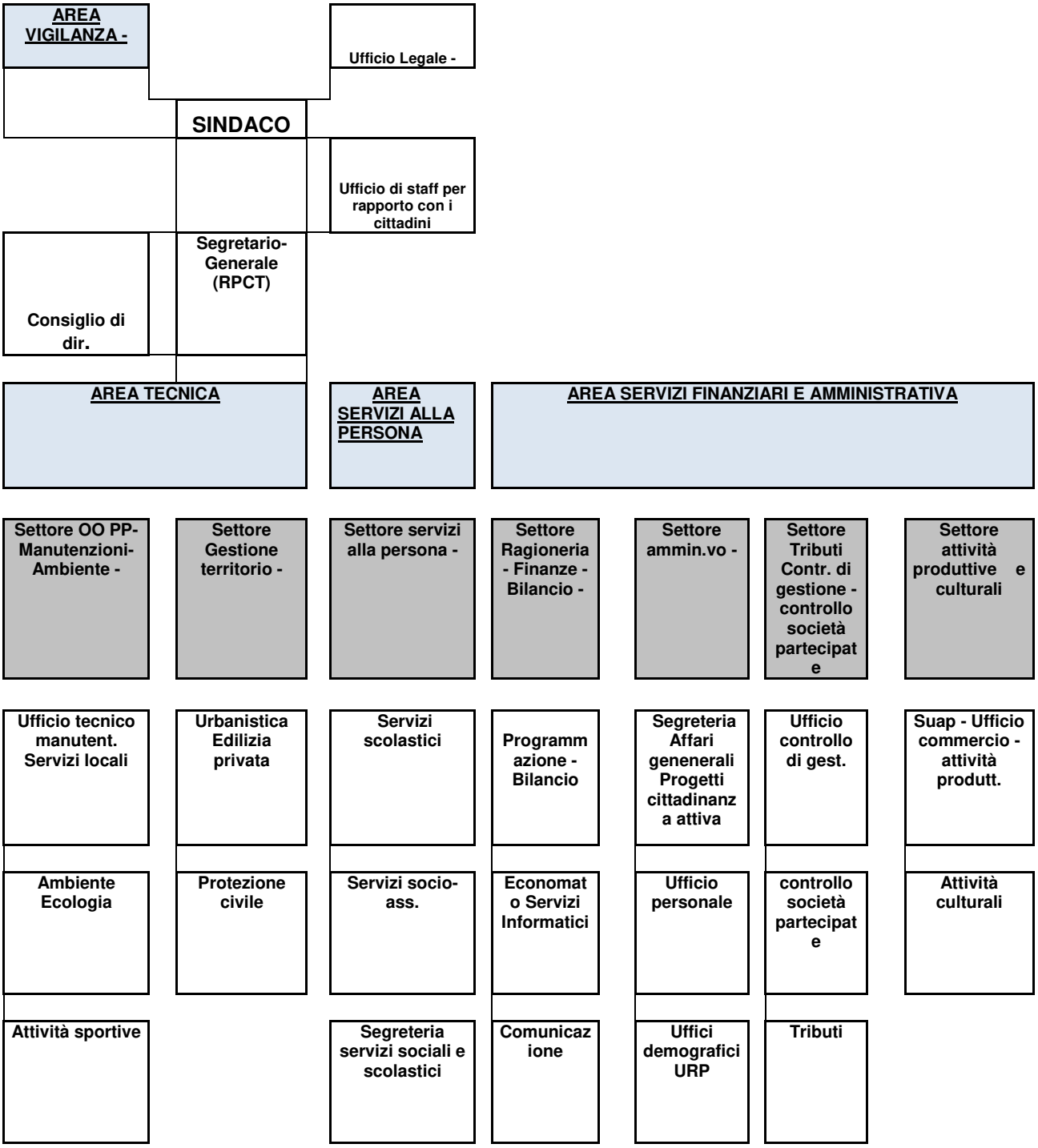
Grafico andamento della popolazione nel quinquennio



Organigramma fino al 09 Gennaio 2019:



Organigramma vigente



1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo di mandato (art. 141 e 143 del TUOEL).

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo di mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente, nel periodo del mandato, non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-

ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: La crisi economica internazionale e nazionale e i tagli apportati dallo Stato ai trasferimenti erariali hanno comportato evidenti difficoltà che il Comune di Porto Mantovano ha gestito mediante azioni di contenimento delle spese non indispensabili e mediante la razionalizzazione delle spese per convenzioni con la società controllata A.SE.P. SRL.

Anche l'andamento dei **Proventi dalle Urbanizzazioni** registrata nel bilancio comunale, evidenzia il contesto generale conseguente alla crisi economica internazionale e nazionale iniziata nel 2008 e tutt'ora in corso:

Tav.: Proventi Urbanizzazione

Anno di riferimento	Introiti in €
2004	946.017,25
2005	1.032.674,07
2006	735.237,86
2007	1.042.843,46
2008	891.248,92
2009	301.842,60
2010	478.747,46
2011	253.997,44
2012	250.792,90
2013	521.660,75
2014	353.202,46
2015	294.122,33
2016	294.491,17
2017	473.475,88
2018	394.148,31

L'Amministrazione comunale ha ritenuto prioritario affrontare le spese per eseguire gli interventi anti sismici di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e delle altre strutture pubbliche comunali, conseguenti al sisma del mese di Maggio 2012.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

- dal certificato al rendiconto 2009 non risultano parametri deficitari
- dal certificato al rendiconto 2010 risulta un solo parametro deficitario (il volume dei R.A. dei titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, è superiore al 42% degli accertamenti delle entrate dei titoli I e III);
- dal certificato al rendiconto 2011 risulta un solo parametro deficitario (il volume dei R.P. del titolo I è superiore al 40 della spesa corrente);

dal certificato al rendiconto 2012 non risultano parametri deficitari.
dal certificato al rendiconto 2013 non risultano parametri deficitari.
dal certificato al rendiconto 2014 non risultano parametri deficitari
dal certificato al rendiconto 2015 non risultano parametri deficitari
dal certificato al rendiconto 2016 non risultano parametri deficitari .

dal certificato al rendiconto 2017 non risultano parametri deficitari
dal pre consuntivo 2018 non risultano parametri deficitari.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.Attività Normativa: Atti di modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato elettivo in ordine di adozione.

Sono stati modificati lo Statuto comunale e il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale per adeguarli alla normativa vigente e per attuare la disciplina delle forme di referendum consultivo, abrogativo e propositivo, ampliando le forme di partecipazione popolare dei cittadini alla vita democratica, esplicitamente normate con Regolamento sugli istituti di partecipazione approvato con Delibera di C.C. 31 del 3/6/2015.

Numero	organo	Data	Oggetto Delibera di adozione
45	Consiglio Comunale	30/07/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI TASI
48	Consiglio Comunale	30/07/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU
124	Giunta Comunale	02/10/2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
136	Giunta Comunale	30/10/2014	MODIFICA DELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. SETTORE TRIBUTI CONTROLLO DI GESTIONE -CONTROLLO PARTECIPATE
78	Consiglio Comunale	11/12/2014	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
13	Consiglio Comunale	18/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA PER LE PARI OPPORTUNITÀ
31	Consiglio Comunale	03/06/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
51	Giunta Comunale	04/06/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI E ALLA DOTAZIONE ORGANICA
36	Consiglio Comunale	30/06/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA QUALE CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
36	Consiglio Comunale	30/06/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI DENOMINATA - TASI-.
42	Consiglio Comunale	30/06/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IMU)
53	Consiglio Comunale	20/07/2015	CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. MODIFICA REGOLAMENTO
88	Consiglio Comunale	26/11/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONTROLLO ANALOGO DA ESERCITARSI SULLE SOCIETÀ IN-HOUSE PROVIDING PARTECIPATE DAL COMUNE DI PORTO MANTOVANO

3	Consiglio Comunale	11/02/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBRAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 29/1/2013
13	Consiglio Comunale	21/03/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE SI INSEDIANO NEL COMUNE DI PORTO
23	Consiglio Comunale	22/04/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU
25	Consiglio Comunale	22/04/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI DENOMINATA - TASI
36	Consiglio Comunale	29/04/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
69	Consiglio Comunale	29/09/2016	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE - APPROVAZIONE
142	Giunta Comunale	26/11/2016	APPROVAZIONE CRITERI DI DESIGNAZIONE, RAPPRESENTANZA, DURATA IN CARICA E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE COMUNALE CONSULTIVA COMMERCIO AREE PUBBLICHE ART.19 LEGGE REGIONALE DEL 02/02/2010 N. 6.
92	Consiglio Comunale	14/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SAGRE
5	Consiglio Comunale	06/02/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU
7	Consiglio Comunale	06/02/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
9	Consiglio Comunale	06/02/2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA QUALE CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE MODIFICHE
14	Consiglio Comunale	16/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COMMISSIONE AMBIENTE E TERRITORIO
34	Consiglio Comunale	25/05/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DELLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO.
68	Giunta Comunale	23/06/2017	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER ASSUNZIONE DI PERSONALE CON I CRITERI PER UTILIZZO DI GRADUATORIE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
99	Giunta Comunale	28/08/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI PER INSERIMENTO DEI CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DELLE MANSIONI SUPERIORI
121	Giunta Comunale	16/10/2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI
7	Consiglio Comunale	22/02/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA QUALE CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
10	Consiglio Comunale	22/02/2018	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DEL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
24	Giunta Comunale	05/03/2018	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI
43	Consiglio Comunale	14/06/2018	REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PER ABBATTERE IL COSTO DEGLI ONERI FINANZIARI - APPROVAZIONE
44	Consiglio Comunale	14/06/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ECONOMATO CONFORMI AL SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO DI CUI AL DLGS N 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

77	Consiglio Comunale	18/12/2018	VARIANTE N. 1 AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO TELEMATICO PER L'EDILIZIA - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 29 L.R. 12-2005 E SECONDO LA PROCEDURA DEI COMMI 2-3-4 ART. 14
2	Giunta Comunale	10/01/2019	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI
4	Consiglio Comunale	11/02/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU
6	Consiglio Comunale	11/02/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
8	Consiglio Comunale	11/02/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA QUALE CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
11	Consiglio Comunale	11/02/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE

In data 28/02/2019 un consigliere comunale ha presentato al protocollo n. 4512 la bozza di Regolamento sulla tutela degli animali con la richiesta di discussione in commissione e successivamente in Consiglio Comunale

ATTIVITA NORMATIVA DEL SETTORE TRIBUTI

REGOLAMENTI IMU ANNI 2014 (D.C.C. N. 48 DEL 30/07/2014), 2015 (D.C.C. N. 42 DEL 30/06/2015), 2016 (D.C.C. N. 23 DEL 22/04/2016), 2017 (D.C.C. N. 5 DEL 6/2/2017) E 2019 (D.C.C. N. 4 DELL'11/2/2019).

REGOLAMENTI TASI 2014 (D.C.C. N. 45 DEL 30/07/2014), 2015 (D.C.C. N. 39 DEL 30/06/2015), 2016 (D.C.C. N. 25 DEL 22/04/2016), 2017 (D.C.C. N. 7 DEL 6/2/2017) E 2019 (D.C.C. N. 6 DELL'11/2/2019).

REGOLAMENTI CORRISPETTIVO RIFIUTI 2014 (D.C.C.C N. 23 DEL 9/4/2014), 2015 (D.C.C. N. 36 DEL 30/06/2015), 2017 (D.C.C. N. 9 DEL 6/2/2017), 2018 (D.C.C. N. 10 DEL 22/2/2018) E 2019 (D.C.C. N. 8 DELL'11/2/2019).

REGOLAMENTO COSAP - MODIFICA: D.C.C .N. 53 DEL 20/07/2015;

REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE: D.C.C. N. 69 DEL 29/09/2016;

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: D.C.C. N. 10 DEL 22/2/2018 .....

ATTIVITA NORMATIVA SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETA' PARTECIPATE

REGOLMENTO ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI – MODIFICA ALLEGATO AL REGOLMENTO: D.G.C. N. 136 DEL 30/10/2014;

REGOLAMENTO SEL CONTROLLO ANALOGO DA ESERCITARSI SULLE SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING: D.C.C. N. 88 DEL 26/11/2015;

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE SI INSEDIANO NEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO: D.C.C. N. 13 DEL 21/03/2016;

MODIFICA DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI: D.C.C. N. 3 DEL 11/02/2016;

REGOLMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER ABBATTERE IL COSTO DEGLI ONERI FINANZIARI;

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1.IMU/TASI:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
Aree edificabili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%) – esclusi i D/10	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%
Terreni agricoli	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Immobili di categoria A (seconde case) non adibita ad abitazione principale e gli immobili di categoria C/6, C/2 e C/7 non pertinenziali	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Immobili di categoria A/10 – C/1 – C/3 – C/4	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%
Immobili di categoria B	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro	200,00 euro
Aliquote TASI	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Unità immobiliari appartenenti alle categorie A/1, A/8 a A/9 adibita ad abitazione principale e	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%

relative pertinenze C2, C6 e C7					
Unità immobiliari appartenenti alle categorie A (tranne gli A/10) – seconde case - non adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze C2, C6 e C7	---	---	---	---	---
Immobili categorie A/10, C/1, C/3, C/4	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%
Unità immobiliari di categoria B	---	---	---	---	---
Unità immobiliare del gruppo catastale D esclusi i D/10	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%
Aree fabbricabili	---	---	---	---	---
Unità immobiliare del gruppo catastale D/10	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QUOTA A CARICO DELL'OCCUPANTE per le categorie catastali A/10, C/1, C/3,C/4 e D	10%	10%	10%	10%	10%

Ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, l'articolazione delle aliquote è sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima del 10,60 per mille (11,40 per mille qualora vengano applicate le detrazioni come indicato nella Circolare MEF 29 luglio 2014, n.2);

Il comma 707 e seguenti della Legge 147/2013, che ha stabilito la non applicazione dell'IMU:
• all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7, e le detrazioni di cui al comma 10, dell'art. 13, del D.L. 201/2011;
• alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
• ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
• alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione agli effetti civili del matrimonio;
• a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze

Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quelle dipendenti delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Le Leggi di Bilancio degli ultimi anni hanno introdotto importanti modifiche alle norme in materia di IMU e di TASI, lasciando comunque invariato il quadro normativo di riferimento. Le principali novità introdotte possono essere di seguito riassunte:
- Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) in materia di IMU, provvedimenti estesi con la Legge di Bilancio 2017 anche all'esercizio 2017, che stabilisce:

- all'art. 1 – comma 10: l'introduzione di un'agevolazione IMU a determinate condizioni per gli immobili dati in comodato d'uso gratuito ai parenti: riduzione del 50% della base imponibile dell'IMU per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 (*cd di lusso*), alle condizioni specificate dalla normativa stessa;

- all'art. 1 – commi 53 e 54: l'introduzione di un'agevolazione IMU e TASI per gli immobili locati con canone concordato (legge 09 dicembre 1998, n. 431);

- all'art. 1- comma 13: la rimodulazione dell'esenzione IMU sui terreni agricoli prevedendo l'esenzione dall' IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004,
n. 99, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

- all'art. 1 – commi 21, 22, 23: la possibilità effettuare un riaccatastamento dei fabbricati di categoria catastale D escludendo gli impianti stabilmente ancorati al suolo facenti parte del ciclo produttivo proprio dell'impresa (*cd imbullonati*);

- Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che prevede dall'art. 1, comma 1092 l'estensione della riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori dando atto che la norma esplica i propri effetti anche sulla Tasi, poiché la sua base imponibile è la stessa dell'IMU e i criteri di assimilazione all'abitazione principale sono interamente acquisiti dalla disciplina della Tasi;

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota unica	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Fascia esenzione	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	❑ SI ⊟ NO	❑ SI ⊟ NO	❑ SI ⊟ NO	❑ SI ⊟ NO	❑ SI ⊟ NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TARI – SISTEMA PUNTUALE DI MISURAZIONE	CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TARI – SISTEMA PUNTUALE DI MISURAZIONE	CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TARI – SISTEMA PUNTUALE DI MISURAZIONE	CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TARI – SISTEMA PUNTUALE DI MISURAZIONE	CORRISPETTIVO IN LUOGO DELLA TARI – SISTEMA PUNTUALE DI MISURAZIONE
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	119,16	120,92	119,55	119,50	118,77
COSTO PIANO FINANZIARIO	1.953.549,97	1.988.815,58	1.973.985,33	1.972.300,91	1.972.189,13
POPOLAZIONE RESIDENTE	16.395	16.448	16.513	16.505	16.608

La Legge di Stabilità per il 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018) non ha riproposto il blocco degli aumenti alle aliquote dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali che erano stati introdotti dalla Legge di stabilità 2016 per l'anno 2016 e reiterato anche per gli anni 2017 e 2018. L'Amministrazione, nonostante il venir meno del blocco, ha deciso di non incrementare le aliquote confermando quelle del 2014.

3.Attività amministrativa.

Il sistema dei Controlli interni del Comune di Porto Mantovano

L'art. 147 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dalla Legge 213/2012 introduce diverse tipologie di controlli interni, in relazione ai quali gli Enti nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa individuano strumenti e metodologie adeguati di attuazione: il controllo di regolarità

amministrativa e contabile, il controllo di gestione, la valutazione del personale, il controllo strategico e il controllo sugli equilibri finanziari. Il tutto secondo il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e i compiti di gestione. L'art. 147-quinquies "*Controllo sugli equilibri finanziari* (introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012) in particolare introduce il controllo sugli equilibri finanziari. Il controllo sugli equilibri era già previsto prima della riforma attuata con il d.l. 174/2012, infatti il controllo finanziario previsto dall'art. 147 del D.lgs. 267/00 (tra le diverse tipologie di controllo interno) era da intendersi come controllo di copertura finanziaria degli atti di impegno, ma anche come controllo complessivo degli equilibri di bilancio. Il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. Il controllo sugli equilibri finanziari è volto ad assicurare l'equilibrio di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche a fronte di nuove esigenze di intervento pubblico locale insorte in corso d'anno e non previste in sede di bilancio previsionale o a fattori di squilibrio in termini di potenziali maggiori oneri o minori entrate sopravvenute nel corso della gestione.

Il Comune di Porto Mantovano ha regolamentato il sistema dei controlli interni tramite apposto Regolamento approvato ai sensi del D. Lgs. 174/2012. **Il Regolamento sui Controlli interni** approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29/01/2013 è stato successivamente aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11/02/2016 con l'introduzione della regolamentazione delle procedure per l'attuazione del controllo sulle società e organismi partecipati, e il controllo strategico e sulla qualità dei servizi erogati introducendo nel regolamento i seguenti Capi:
- Capo V – Controllo Strategico;
- Capo VI – Controllo sulle società partecipate e sugli altri organismi partecipati.

Il sistema dei controlli interni si sostanzia in molteplici attività così suddivise:

Pianificazione:
- allineamento del piano esecutivo di gestione con gli strumenti di programmazione, quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed le linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 40 del 30.07.2014.

Programmazione
- consolidamento del Piano Esecutivo di Gestione quale strumento di programmazione degli obiettivi e di budgeting, propedeutico alla valutazione delle performance di ente e di Settore;
- articolazione degli obiettivi di PEG in fasi temporali (obiettivi intermedi) ed esplicitazione di indicatori di obiettivo quantitativi;

Controllo di Gestione e Controllo Qualità
- reportistica infra-annuale e finale relativamente agli obiettivi di PEG e alle fasi temporali intermedie di attuazione degli obiettivi;
- livello di utilizzo e di acquisizione delle risorse previste dal bilancio di previsione annuale (bilancio assestato e rendiconto d'esercizio);
- grado di soddisfazione degli utenti;
- sviluppo di un sistema di indicatori finalizzato al monitoraggio delle attività c.d. ordinarie e di alcuni servizi erogati, per consentirne la verifica dell'andamento;
- mappatura funzioni e servizi forniti dagli uffici comunali e/o esternalizzati;

In merito al Controllo di Gestione il regolamento prevede:

Art. 8 – Il Controllo di gestione

1. Il Controllo di Gestione è la tipologia di controllo interno che, avendo per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente, è finalizzata a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e ad ottimizzare il rapporto tra costi sostenuti e risultati ottenuti.
2. In tal senso, il Controllo di Gestione è lo strumento di supporto alla Direzione sia tecnica che politica dell'Ente nell'ambito della programmazione strategica.

Art. 9 – Fasi

Il Controllo di Gestione esplica il suo ruolo nelle seguenti fasi:
- elaborazione analisi economiche richieste dagli organi di governo del Comune inoltrate per conoscenza ai responsabili di posizione organizzativa, idonee a conoscere l'andamento economico e/o qualitativo di taluni servizi con la finalità di porre l'Amministrazione Comunale e i Responsabili nella condizione di poter migliorare la combinazione tecnico-strumentale ed economica dei fattori impiegati;
- azione di supporto alla direzione generale ed agli organi politici nell'attività di programmazione, nella stesura del PEG Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance, del correlato piano degli obiettivi e nelle fasi di monitoraggio dello stato di attuazione dei medesimi obiettivi;
- azione di supporto e raccolta dati per la predisposizione, da parte dell'organo politico, dell'eventuale Piano Generale di Sviluppo, della Relazione Previsionale e Programmatica, del PEG-PDO e del Bilancio iniziale e finale di Mandato;
- predisposizione e invio alla Corte dei Conti del Referto del Controllo di Gestione ai sensi degli artt. 198 e 198-bis del Tuel;
- eventuale supporto operativo all'organo di valutazione del personale;
- visione dei provvedimenti con cui il Responsabile determina di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi qualora economicamente più convenienti rispetto alle convenzioni Consip ai sensi dell'art. 26 commi 3-bis e 4 della Legge 488/1999;
- predisposizione analisi economiche dei ricavi e dei costi e di make or buy (verifica convenienza nella gestione diretta o affidamento a terzi) per alcuni servizi comunali;
- altre funzioni direttamente assegnate a tale funzione dalla legge.

Art. 10 – Referto del controllo di gestione ex art. 198 del TUEL

1. Il "Referto del Controllo di Gestione", riepilogando gli estremi di tutti gli atti relativi alla Funzione di Controllo di Gestione approvati dall'Ente, fornisce le conclusioni del predetto controllo; esso è redatto, quanto prima, successivamente al completamento degli altri documenti propedeutici.
2. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del Controllo di Gestione trasmette il "Referto del Controllo di Gestione" agli amministratori mediante presa d'atto con Delibera di Giunta ed ai responsabili dei servizi mediante comunicazione scritta, lasciando gli atti in esso indicati a disposizione degli stessi sulla rete informatica dell'Ente. Contestualmente fornisce copia del documento alla Corte dei Conti.

Art. 11 – Periodicità

1. La periodicità delle rilevazioni vengono definite di volta in volta dalla direzione generale, in relazione anche alle esigenze segnalate dagli organi politici, dovendo essere utili e funzionali ai fini decisionali.
2. In ogni caso sono previsti:
a) due verifiche del raggiungimento degli obiettivi, contenuti nel relativo PEG Piano Dettagliato degli Obiettivi Piano della Performance, al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di competenza;
b) elaborazione della "Relazione sulla Gestione" di cui al precedente articolo almeno una volta all'anno, nell'anno successivo a quello di competenza;

c) predisposizione ed invio alla Corte dei Conti del "Referto del Controllo di Gestione", di cui al precedente articolo, nell'anno successivo a quello di competenza.

Il servizio Controllo di gestione nel corso del mandato ha svolto le seguenti attività:
- redazione della proposta di Peg/Pdo;
- redazione della proposta di verifica intermedia del PEG /PDO;
- predisposizione della proposta di verifica finale del PDG/PDO;
- redazione della proposta di relazione sulle performance;
- redazione del report sul controllo di gestione ex art. 198 del D. lgs. 267/2000 (contabilità analitica);
- collaborazione con gli amministratori e i responsabili di PO in corso d'esercizio per la gestione del PEG/PDO;
- redazione dei questionari SO.SE.
- redazione dei report sui controlli della Corte dei Conti;
- partecipazione quale componente del gruppo sui controlli interni successivi e coordinamento operativo delle attività di controllo secondo le procedure e le modalità definite dal Segretario e dal regolamento sui controlli interni;
- collaborazione con l'Organismo indipendente di valutazione.

Controllo strategico
Il controllo strategico di sostanzia nelle seguenti fasi:
- fase preventiva: in questa fase si procede alla verifica della rispondenza tra strumenti di programmazione dell'Ente ed obiettivi strategici (o di mandato) approvati dal Consiglio Comunale con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- fase concomitante: nel corso del mandato si provvede al monitoraggio periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi ed alla verifica dei tempi di realizzazione, rilevando eventuali fattori bloccanti o rallentanti nonché le azioni correttive eventualmente necessarie;
- fase successiva: al termine del mandato si procederà al rilevamento del grado di raggiungimento finale ottenuto in relazione agli obiettivi, alla determinazione finale degli indicatori e dei tempi di realizzazione, ovvero delle cause di mancata o parziale realizzazione.

L'attività viene condotta, durante il mandato amministrativo, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato del Sindaco, mediante confronto sistematico delle stesse con il Documento Unico di Programmazione adottato negli anni e con i risultati ottenuti in base a quanto rilevato dai report del Piano Esecutivo di Gestione.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30/07/2014 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. La corretta applicazione del principio della programmazione risiede nel rispetto di un percorso che parte dal programma amministrativo del Sindaco, transita attraverso le linee programmatiche e infine si sostanzia nei documenti della programmazione, DUP e bilancio pluriennale e, infine, nello strumento di indirizzo gestionale, il piano esecutivo di gestione".

Il DUP nella SeS (Sezione strategica) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e dall'Unione Europea. In particolare la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo che possono avere un impatto di medio e lungo periodo sulla comunità amministrata, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle

proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Controllo successivo sulla regolarità degli atti amministrativi
Come previsto dal Titolo III - Il controllo di regolarità amministrativa e contabile - del regolamento sui controlli interni, il Comune effettua i controlli successivi di regolarità ammnistrativa sugli atti, diretti a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Per effetto delle modifiche normative in materia di controlli sugli organismi partecipati e in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione, il Segretario Generale con nota prot. n. 16668/2017 ha aggiornato gli indirizzi operativi individuati per l'attuazione del sistema di controllo successivo sulla regolarità amministrativa da effettuare sugli atti relativi alla gestione amministrativa dell'Ente.

Lo scopo del controllo è quello di verificare la conformità degli atti a leggi, statuto e regolamenti. Sono stati sottoposti a controllo, a campione, determinazioni dei dirigenti, Contratti repertoriati e provvedimenti emessi da diversi servizi quali gli atti del SUAP, le SCIA e i verbali per violazione al codice della strada. Nel corso di questi anni non sono emerse anomalie di rilievo.

L'attività di controllo successivo degli atti è così organizzata:

a) ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO EX ART. 3 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

Il gruppo di lavoro, costituito e dedicato all'attività di controllo in oggetto è composto dal Segretario Generale, che ne assume il coordinamento, dai Responsabili del Settore Amministrativo e del Settore Controllo di Gestione. La commissione potrà eventualmente richieste la presenza del Responsabile del Settore interessato al controllo a titolo di supporto.

b) DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA EX ARTT. 3 E 6 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

Gli atti da sottoporre al controllo sono individuati trimestralmente mediante selezione casuale da parte del gruppo di lavoro. Il numero degli atti da verificare viene calcolato nella misura pari almeno al 2% del totale degli atti adottati nel corso del trimestre. Gli atti da controllare nel trimestre vengono individuati estraendo a sorte i numeri degli atti adottati fino a quel momento, fermo restando la possibilità di sottoporre a controllo atti di particolare rilevanza per caratteristiche tecniche e di risorse impegnate. Qualora la determinazione abbia per oggetto un contratto, appalto, contributo o procedura concorsuale, sarà analizzato l'intero iter di processo della formazione dell'atto. Può essere richiesta della documentazione integrativa necessaria per valutare al meglio la correttezza dell'atto.

Il gruppo di lavoro procede all'analisi e al controllo degli atti avvalendosi della collaborazione, quando si renda necessaria, dell'Ufficio legale. I responsabili interessati devono fornire eventuali richieste di chiarimento entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta inviata dal gruppo di lavoro, prorogabili in base alla complessità dell'atto da esaminare. L'attività di analisi si svolge sulla base di griglie di criteri predeterminati e particolare attenzione verrà riservata alle procedure di individuazione del fornitore. Terminata l'attività di analisi e controllo, il gruppo di lavoro stila un referto e un verbale relativo a tutti gli atti sottoposti al controllo che evidenzi le eventuali irregolarità presenti negli stessi. Il referto viene trasmesso ai responsabili interessati al controllo.

c) ATTIVITA' DI CONTROLLO SU SPECIFICI ATTI E PROCEDURE

In considerazione del mutato quadro normativo, a decorrere dal secondo semestre dell'esercizio 2017 l'attività di controllo è stata rafforzata sui seguenti procedimenti:
- di affidamento di incarichi esterni;
- di acquisto di beni, servizi e lavori e di affidamento mediante appalto e convenzione e della corretta applicazione del D. Lgs. 50/2016 e delle procedure determinate dall'art. 1 co. 510 della Legge di Stabilità 2016;
- che impegnano spese a favore di organismi partecipati: verifica dell'applicazione degli indirizzi nazionali e comunitari in materia di affidamento *in-house providing* con particolare riferimento al D. lgs. 50/2016 e al D. Lgs. 175/2016;
- di assegnazione di contributi alle forme associative;
- di adozione delle misure di prevenzione della corruzione individuate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza;
- di pubblicazione dei dati ed informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- di registrazione e di monitoraggio delle presenze in servizio del personale anche al fine di monitorare a campione la corrispondenza delle presenze in servizio del personale con le timbrature registrate;
- di controllo sugli organismi partecipati controllati Comune di Porto Mantovano al fine di verificare in particolare l'applicazione da parte dell'organismo partecipato delle procedure di prevenzione della corruzione e del rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ex D. Lgs. n. 33/2013 e la loro coerenza in particolare con la determinazione ANAC n. 8/2015;
- di verifica dell'attuazione da parte di ASEP Srl delle linee programmatiche definite dall'Ente.

d) CONTENUTI DELLE VERIFICHE

Le verifiche trimestrali vertono sui seguenti contenuti:

1) Verifiche sulle determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;
2) Verifica delle pubblicazioni obbligatorie ex D. Lgs. n. 33/2013 come da Piano Triennale della Trasparenza approvato dal Comune di Porto Mantovano;
3) Verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione approvato dal Comune di Porto Mantovano.

In occasione dell'attività trimestrali sui controlli, in attuazione del regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2015 e dello statuto della società, viene monitorata la coerenza dell'attività gestionale di ASEP Srl con i documenti di programmazione approvati dall'Ente e verificata l'applicazione da parte di Asep Srl e degli altri organismi partecipati delle previsioni normative di prevenzione della corruzione e di attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza ex D. Lgs. n. 33/2013.

Controllo di regolarità contabile.

È esercitato dal Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile. In ogni caso, il Responsabile del servizio finanziario è tenuto a segnalare, con le modalità disciplinate dal Regolamento di Contabilità, i fatti gestionali dai quali possono derivare situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Settore Tributi

1) ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SERVIZIO TRIBUTI E ENTRATE OBIETTIVO PLURIENNALE 2015 - 2018

Nell'ottica di una maggiore trasparenza e di "collaborazione" con il cittadino, si è proceduto ad implementare la sezione "Guida ai tributi" del sito internet del Comune. La sezione del sito dedicata ai tributi è stata aggiornata inserendo la modulistica per presentare istanze, dichiarazioni e rimborsi oltre che alle principali novità in materia di tributi comunali e alla segnalazione delle principali scadenze. Nella sezione sono inoltre presenti le informazioni sui diritti del contribuente: l'interpello, la compensazione, la rimessione nei termini scaduti, il garante del contribuente.

Sempre nell'ottica di maggiore trasparenza e di collaborazione con i contribuenti, è emersa per l'Ente la necessità di approvare un regolamento generale sulle entrate comunali al fine principalmente:
- di disciplinare, coerentemente con la vigente normativa, le modalità di riscossione coattiva delle entrate comunali e le forme di dilazione e rateizzazione dei pagamenti;
- di disciplinare tra l'altro, gli istituti deflattivi del contenzioso, il diritto di interpello, il reclamo e la mediazione delle entrate tributarie;
- di definire la modalità di gestione delle entrate ordinarie non tributarie dell'Ente;
- di prevedere procedure differenziate tra le entrate tributarie e le entrate ordinarie comunali (patrimoniali ed altre extra tributarie) di gestione delle modalità di riscossione coattiva;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29/9/2016 è stato approvato il regolamento generale delle entrate che disciplina principalmente le attività dell'ufficio tributi e i rapporti con i contribuenti relativamente alle entrate tributarie e patrimoniali. Il nuovo regolamento disciplina la possibilità di effettuare pagamenti rateali delle somme dovute all'Ente per recupero evasione e tutti gli strumenti deflattivi del contenzioso introdotti negli ultimi anni dal Legislatore nazionale.

Infine, in occasione della predisposizione della nuova convenzione con ASEP Srl per l'attività di front e back office, l'Ente ha deciso di rivedere parzialmente i contenuti al fine di ricomprendere anche l'attività di collaborazione con il Comune della fase di riscossione coattiva oltre che delle entrate comunali: oltre che all'attuale attività di front e back office dell'attività ordinaria dell'ufficio tributi, potrà essere demandata alla società l'attività di supporto e di back office relativa alle procedure di riscossione coattiva, valutando altresì la percorribilità giuridica dell'esternalizzazione dell'intera procedura.

2) BONIFICA E IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI TRIBUTI COMUNALI – OBIETTIVO PLURIENNALE ANNI 2015 - 2017

L'attuale contesto economico e i principi definiti dall'armonizzazione contabile hanno richiesto la definizione di nuovi modelli gestionali delle entrate tributarie ed extratributarie, rivolti allo sviluppo e all'ottimizzazione dei processi di programmazione e riscossione. Una programmazione unitaria delle entrate risulta strategica rispetto all'esigenza di garantire l'attivazione di maggiori introiti, certezza di gettito e velocità di riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali .

Al fine di fare emergere l'evasione tributaria è stato necessario implementare con ulteriori informazioni la banca dati dei tributi. L'attività è partita aggiornando le informazioni già presenti nella banca dati e prese dal viario comunale, importando e normalizzando gli indirizzi: questa attività è stata svolta in parte con automatismi (collegamento diretto con l'ufficio anagrafe del comune) ed

in parte manualmente per permettere la massima precisione nell'interpretazione del dato. Formata la banca dati è stato necessario procedere alla verifica delle diverse posizioni oggetto di verifica puntuale tramite l'utilizzo degli archivi catastali, degli archivi accessori e dell'anagrafe comunale verificando le date di inizio e di fine possesso, le percentuali di possesso, le abitazioni principali ecc. sia del contribuente sia dei contitolari.

ll sistema è stato finalizzato alla consultazione integrata di tutte le informazioni fornite dalla banca dati dell'Agenzia del Territorio, dalla banca dati sulle successioni e dai dati sulle utenze enel e gas, delle locazioni in essere, sulle dichiarazioni dei redditi, sulle cartografie catastali, e per quanto riguarda le attività produttive in essere sul territorio comunale, le informazioni trasmesse dall'ufficio Commercio del Comune. Dall'anno 2016 grazie ad apposito software, il settore Tributi ha provveduto all'aggiornamento della banca dati IMU e TASI anche tramite l'incrocio dei dati delle utenze (19 banche dati) e della tariffa sui rifiuti, al fine di evidenziare posizioni di evasione fiscale dei tributi locali.

- **Settore Controllo di gestione e sulle società partecipate**

1) REDAZIONE DEI PIANI OPERATIVI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE: STRAORDINARI E ORDINARIO E LORO ATTUAZIONE – obiettivi ANNO 2015 - 2016 – 2017 - 2018

ANNO 2015 E 2016

Il comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 ha previsto la predisposizione entro il 31.03.2015 di un piano operativo della società partecipate dal comune. I presupposti del processo di razionalizzazione sono rappresentati dal perseguire la riduzione della spesa di funzionamento dell'Ente contestualmente a quello delle sue partecipate, la dismissione delle società ritenute non più strategiche per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, il buon andamento dell'azione amministrativa, la tutela della concorrenza e del mercato. Il Piano Operativo dell'Ente adottato con D.C.C. n. 17 del 31/03/2015 è stato trasmesso alla Corte dei Conti e rendicontato entro il 31.03.2016 (D.C.C. N. 15 del 21/3/2016). La decisione dell'Ente in merito alle società partecipate è stato il seguente:

- Mantenimento delle partecipazioni in APAM SPA, TEA SPA e SIEM SPA;
- Trasformazione della società partecipata ASEP Spa in società in-house che ha visto come prima fase la modifica dello statuto e successivamente l'attuazione del controllo analogo sulla società. E' stato deliberato quindi una forma di controllo del comune (o dei comuni) sulla società partecipata analoga a quella esercitata dagli enti pubblici sui propri uffici.

ANNO 2017

Con il testo unico sulle società partecipate pubbliche vengono individuati criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate. Il testo è stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei ministri del 10 agosto 2016 (D. Lgs. 175/2016). A seguito della sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, che pur ha confermato che i decreti legislativi oggetto della pronuncia rimangono comunque validi e in vigore, il Consiglio di Stato è intervenuto indicando con il parere n. 83 del 17 gennaio 2017 il percorso da seguire per la correzione dei decreti nella direzione indicata dalla Consulta, confermando la vigenza delle norme emanate. Entro il 2017 si è conclusa la fase straordinaria della razionalizzazione delle partecipate esistenti, mentre dal 2018 è iniziato un controllo ordinario sulle partecipate pubbliche. Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (d.lgs. 175 del 19 agosto 2016) ha imposto quindi a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare nel corso del 2017 una "ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni". L'Ente con provvedimento motivato di cui alla D.C.C. n. 52 del 29/09/2017 ha effettuato la

ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/9/2016 al fine di individuare quelle che dovevano essere alienate perchè non più "utili" per il raggiungimento dei fini dell'Ente. L'Ente con la sopraccitata deliberazione ha deciso di confermare il mantenimento delle partecipazioni detenute in quanto tutte necessarie per raggiungere i propri fini istituzionali.

ANNO 2018

Entro il 2017 si è conclusa la fase straordinaria della razionalizzazione delle partecipate esistenti, mentre dal 2018 è iniziato il controllo ordinario sulle partecipate pubbliche. La revisione periodica relativa all'esercizio 2017 (e deliberata nel 2015), si è sostanziata nell'adozione di un "piano di razionalizzazione" corredato da un'apposita relazione tecnica, al quale seguirà una "relazione sull'attuazione del piano" da approvare nell'anno successivo. Con il Piano Ordinario l'Ente ha confermato il mantenimento delle partecipazioni detenute. Ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 175/2016, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75/2018, il Comune di Porto Mantovano ha quindi approvato la Revisione periodica delle partecipazioni effettuando la ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017. Coerentemente con quanto definito nel piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31/03/2015 e nella revisione straordinaria adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29/09/2017, l'Amministrazione ha deciso di mantenere le partecipazioni, anche di minoranza, nelle società partecipate dal Comune di Porto Mantovano in quanto aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

2) TRASFORMAZIONE DI ASEP SRL IN SOCIETA' IN HOUSE

In merito alla riorganizzazione della società ASEP, anche in attuazione del Piano Operativo della Società partecipate dal Comune di Porto Mantovano approvato nel marzo 2015, nel corso dei primi mesi del 2015 è stata data continuità al percorso impostato nella seconda metà del 2014 e si è provveduto:
- alla dismissione delle attività a rete rappresentate dal ramo idrico e da ramo gas secondo gli indirizzi del Consiglio Comunale definiti con la deliberazione n. 4 del 28/01/2015;
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3/6/2015 della ridefinizione del corrispettivo di ciascuna convenzione in essere con ASEP Spa quale logica conseguenza dell'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione della società partecipate dal Comune di Porto Mantovano, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015;
- all'approvazione con deliberazione n. 89 del 26/11/2015 del nuovo statuto della società che prevede, oltre che alla sua trasformazione in Srl, l'introduzione di un sistema di controllo analogo dei soci sulla società e la sua trasformazione in società *in-house*.

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 26/11/2015 sono state poste le basi giuridiche per la trasformazione della di ASEP Spa in società *in-house*. Nel 2016 è stato attuato il controllo analogo, ossia analogo a quello esercitato dal comune sui propri uffici, sulla società affinchè la trasformazione di ASEP in società che opera in regime di *in-house providing* non sia solo scritta nello statuto ma diventi effettiva. Nel corso del 2016 sono state attuate le forme di controllo e di indirizzo da parte dei soci pubblici definite nel regolamento del controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015.

3) REVISIONE DELLE CONVENZIONI IN ESSERE CON ASEP SRL – ANNI 2015 E 2016

Nel mese di marzo 2015 il Comune di Porto Mantovano ai sensi del c. 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 ha predisposto il piano operativo della società partecipate dal comune approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 17/2015 e trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti.
I presupposti del processo di razionalizzazione sono rappresentati dal perseguire:
- la riduzione della spesa;
- il buon andamento dell'azione amministrativa;
- la tutela della concorrenza e del mercato.

Nel dettaglio il Piano Operativo del Comune deliberato nel 2015 ha previsto la trasformazione in house di ASEP Spa (ora ASEP Srl) che ha in primis richiesto l'adeguamento dello statuto della società al fine di prevedere, tra l'altro, l'attivazione del controllo analogo sull'organismo partecipato. In conseguenza della trasformazione in house della società sono state riviste in modo puntuale tutte le convenzioni in scadenza tra il comune e la società, al fine di assicurare lo svolgimento e la gestione dei servizi pubblici locali ed di quei servizi residuali compatibili con la vigente normativa. I servizi svolti da ASEP Spa non compatibili con la vigente normativa e con la nuova struttura della società sono stati rivisti e internalizzati dal Comune.

Nel corso degli anni 2015 – 2019 con i provvedimenti che seguono sono state sottoscritte o rinnovate le convenzioni con ASEP Srl:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 2/3/2015 l'Ente ha deciso per la riorganizzazione delle modalità di gestione della piscina comunale la cui gestione è rimasta in capo ad ASEP Srl in forza di una previgente convenzione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29/09/2016 è stata approvata la nuova convenzione con ASEP Srl per la gestione del front office e back office dell'ufficio tributi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29/09/2016 si è provveduto ad affidare ad ASEP Srl la gestione dei servizi cimiteriali.
- con D.C.C. n. 56 del 28/09/2018 l'Ente ha provveduto al rinnovo della convenzione per la gestione dei cimiteri comunali:
- con D.C.C. n. 55 del 28/09/2018 l'Ente ha provveduto al rinnovo della convenzione per il servizio di supporto all'ufficio tributi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26/07/2018 l'Ente ha provveduto al rinnovo dell'affidamento del servizio di gestione dell'Asilo Nido per 2 anni educativi 2018/2019 e 2019/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/06/2017 l'Ente ha provveduto ad affidare il servizio di supporto allo sportello SUAP comunale, convenzione non più operativa;
- con D.C.C. n. 43 del 29/06/2017 l'Ente ha provveduto all'affidamento del servizi di gestione in concessione della "casa dell'Acqua" di Porto Mantovano;
- con D.C.C. n. 42 del 29/06/2017 l'Ente ha provveduto all'affidamento del servizio di trasporto scolastico.

4) SISTEMA DEI CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE E SU ASEP SRL – anno 2015

Con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 29/01/2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni come previsto dagli articoli dal n. 147 al 147-quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 . Per i comuni con più di 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 è stato introdotto il controllo sugli organismi partecipati dal comune e il controllo strategico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 dell'11/2/2016 è stato modificato il regolamento sui controlli per regolamentare le procedure:
1) di verifica, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente (governance sulle società partecipate - controllo sulle partecipate);

2) di controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo strategico).

Come da orientamento del Governo centratale nel corso del mandato è iniziata la riorganizzazione del sistema dei controlli interni nell'ottica di una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio e puntando al coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni e sugli organismi partecipati. Il passo più importante in tal senso è stato quello di implementare il controllo sugli organismi partecipati e un sistema di controllo analogo richiesto dalla legge sulla società in house ASEP Srl.

5) INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA NUOVA CASETTA DELL'ACQUA – ANNO 2017

Sino ai primi mesi del 2016 era in funzione nel Comune di Porto Mantovano una punto di erogazione di acqua potabile pubblica di proprietà di una ditta privata. Tale punto di erogazione, a seguito delle difficoltà economiche della ditta proprietaria poi dichiarata fallita, è stato disattivato in quanto vi era il rischio che non venisse garantita la manutenzione dell'impianto. L'installazione di un punto di distribuzione pubblico di acqua potabile microfiltrata rappresenta un mezzo per promuovere la qualità e la sicurezza e quindi l'utilizzo alimentare dell'acqua pubblica e contestualmente, permette di dare un forte contributo alla riduzione del consumo e dello smaltimento delle bottiglie di plastica oltre che alla riduzione delle emissioni inquinanti dovute al trasporto dell'acqua in bottiglia. Per i motivi evidenziati e nell'ambito delle competenze comunali, l'Amministrazione, ha installato una nuova struttura per l'erogazione pubblica di acqua potabile entrata in funzione nel settembre 2017. Il Comune ha beneficiato di un contributo da AATO di euro 15.000,00.

ORGANIZZAZIONE

Iniziative attuate:

Ampliati gli orari dell'URP-servizi demografici con apertura al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8.20 alle 12.30 e il giovedì con orario continuato fino alle 16.20 per complessive 28 ore e 50 minuti. Sono inoltre stati armonizzati gli orari di apertura degli altri uffici al pubblico, con giornate in cui tutti gli uffici sono contemporaneamente aperti per il ricevimento del cittadino.

Nuovo sito internet adeguato alle linee guida Agid, app per smartphon denominata "Municipium" (utile anche per comunicare direttamente con l'Amministrazione mediante le segnalazioni), potenziamento della parte del sito web destinata alla pubblicazione trasparente affinchè i cittadini trovino i documenti e le informazioni di loro interesse in modo più semplice, immediato e in formato aperto

Sono stati istituiti uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso ville d'epoca, aumentando le entrate dell'Ente e rendendo un servizio apprezzato dalla cittadinanza anche nei giorni festivi grazie alla disponibilità del Sindaco e di amministratori

Sono state attuate forme di convenzione con altri enti (es. convenzione per il servizio in forma associata della segreteria generale, convenzione per l'utilizzo del messo comunale, convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale ecc.) al fine di condividere con gli stessi servizi e ottenere economie di scala.

INFORMATIZZAZIONE

L'agenda digitale italiana per l'Europa 2020 si pone come obiettivo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività. In quest'ottica anche il Comune di Porto Mantovano si è innovato digitalizzandosi e dematerializzando. A tal fine è stata attuata la digitalizzazione informatica con creazione di documenti nativi digitali, pubblicazione tempestiva degli stessi all'albo pretorio e conservazione digitale presso istituto autorizzato. L'obiettivo, realizzato, si colloca anche nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza in coordinamento con il piano anticorruzione e trasparenza.

Adesione del Comune di Porto Mantovano all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che contiene i dati precedentemente riportati nell'anagrafe della popolazione residente, nell'INA, nell'Anagrafe italiana dei residenti all'estero, ecc. e consente scambi tempestivi con altri Comuni subentrati, con l'Agenzia delle Entrate ecc. (sono attualmente subentrati in ANPR n. 1780 comuni su un totale di circa 8.000 comuni italiani). Il subentro in ANPR, realizzato nel 2018, è un passo fondamentale nella realizzazione dell'Agenda digitale prevista dallo Stato, affinchè le identità disperse in ottomila anagrafi comunali, siano portane in una sola anagrafe nazionale, guadagnando in efficienza e risparmiando soldi ed energia, perché il cittadino non debba più preoccuparsi di comunicare con ogni ufficio della Pubblica Amministrazione.

Emissione della carta di identità elettronica CIE. Il Comune di Porto Mantovano dal 2018 si è dotato degli strumenti necessari alla CIE, documento personale che attesta l'identità del cittadino, realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza (RF), che memorizza i dati del titolare, ivi incluse le impronte digitali. La foto in bianco e nero è stampata al laser, per garantire un' elevata resistenza alla contraffazione. Sul retro della Carta il Codice Fiscale è riportato anche come codice a barre. Oltre all'impiego ai fini dell'identificazione, la nuova Carta di identità elettronica può essere utilizzata per richiedere una identità digitale sul sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Tale identità, utilizzata assieme alla CIE, garantirà l'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni

RAGIONERIA E SERVIZI INFORMATICI: interventi attuati

Garantito il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (Patto di Stabilità e Pareggio di bilancio) per ciascuno degli anni dal 2014 al 2018.

Garantito il rispetto degli equilibri finanziari per ciascuno degli anni dal 2014 al 2018.

Ottenuti nel 2017 spazi finanziari dallo Stato per l'edilizia scolastica dell'importo di € 420.000,00 per la realizzazione degli interventi di adeguamento/miglioramento anti sismico delle Scuole "C.Monteverdi" e Infanzia di Via Treves,

Ottenuti nel 2018 spazi finanziari dallo Stato di € 1.625.000,00 e dalla Regione Lombardia di € 485.000,00 per la realizzazione di opere pubbliche avviate nel 2018, in parte già concluse e in parte in corso di realizzazione nel 2019.

Avviato il processo di conservazione dei documenti comunali informatici amministrativi e contabili presso la struttura specializzata pubblica accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale migliorando il grado di sicurezza delle banche dati comunali.

Eseguiti interventi straordinari per garantire la continuità operativa del sistema informatico comunale e mantenuti invariati i costi unitari di assistenza e manutenzione del sistema informativo con contestuale incremento dei punti operativi della rete informatica comunale.

Avviate le procedure informatiche di integrazione fra la contabilità finanziaria, il controllo di gestione, le partecipate, il bilancio consolidato e l'invio alla BDAP Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni. Migliorati gli strumenti a disposizione degli Organi di governo dell'Ente e dei cittadini per conoscere e controllare le risorse economiche a disposizione della Pubblica Amministrazione e di come le stesse vengono impiegate.

Incrementate le misure per la sicurezza del sistema informatico come da prescrizioni dettate dall'AGID Agenzia per l'Italia Digitale.

Avviato il sistema per l'emissione degli ordinativi informatici Locali integrati con il sistema SIOPE+ che consente ai cittadini di monitorare la spesa pubblica distinta per voci di costo.

Garantito il servizio di valutazione tecnico informatica del sistema informatico comunale ai fini della protezione dei dati personali, come da GDPR Regolamento europeo UE/2016/679.

Rinnovate numerose postazioni di lavoro con l'acquisto di nuovi personal computer e rinnovate le attrezzature informatiche in uso.

ISTRUZIONE - interventi attuati:

Compito primario dei servizi scolastici è stato quello di monitorare i servizi collegati all'istruzione e si è provveduto ad analizzare ogni servizio scolastico per riuscire, dove possibile, a mantenere buoni standard qualitativi. In particolare:

-il servizio ristorazione scolastica, affidato e rinnovato alla ditta CIR Food.
Nell'ambito del servizio di refezione è stato consolidato il **servizio di educatore in mensa** (custodia degli alunni della scuola primaria durante la mensa, poiché l'organico assegnato all'Istituto Comprensivo non consente la presenza di un insegnante per effettuare il servizio di sorveglianza per gli alunni della settimana breve con due pomeriggi) e ne è stato ridotto il costo stabilendolo in € 35,00 annui pro capite.
Inoltre perseguendo le i**ndicazioni nazionali AGID**, secondo cui i cittadini hanno diritto a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni, ivi compresi l'erogazione di servizi, attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in via telematica, sono stati **implementati i canali di pagamento** mettendo a disposizione dei genitori una **APP** e i circuiti afferenti **Lottomatica, SISAL, PAYTIPPER** oltre a quelli **bancari.**
Ancora, rispetto al servizio di refezione da rilevare le offerte migliorative che si è riusciti a realizzare e che hanno permesso di intervenire sull'educazione alimentare ad integrazione degli incontri periodici della commissione mensa, oltre che con progetti quali "**Merenda sana".**
La finalità generale è stata quella di diffondere i principi dell'educazione alimentare e di guidare gli alunni, gli insegnanti e i genitori lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.
L'amministrazione, con l'intento di contenere lo **spreco alimentare** nelle mense scolastiche ha attivato con il supporto dei servizi sociali un progetto per il recupero delle eccedenze alimentari.
Inoltre si sono uniformate le tariffe del costo pasto ottenendo con l' ultimo appalto una riduzione del costo del pasto € 4,70 .

- **Il trasporto scolastico**, è stato riorganizzato nell'ottica della razionalizzazione e del contenimento delle spese organizzando un percorso scuolabus comunale per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria e considerato che sono comunque utilizzate le linee Apam per gli alunni della

secondaria (Linea 42 e 7E/8) si ampliata la collaborazione con Apam sostenendo la spesa degli abbonamenti per gli utenti in base alla fascia ISEE.

il servizio trasporto da settembre 2017 è stato affidato per anni quattro -anni scolastici dal 2017/2018 al 2020/2021 ad Asep.

- sono continuati i **progetti di piedibus e bicibus** rivolti ai bambini della scuola primaria quali modi sostenibili per andare e tornare da scuola, supportando l'Istituto Comprensivo nel progetto "LA SALUTE IN SICUREZZA" che prevedeva la promozione del bicibus e del pedibus quali forma di educazione alla sicurezza stradale ed incoraggiamento ad atteggiamenti di rispetto dell'ambiente evitando intasamenti stradali e traffico in prossimità della scuola;

-**consolidamento del servizio di prescuola** per l'infanzia e **potenziamento alla primaria** con implemento da 1 a 2 educatori per la scuola primaria di Bancole e S. Antonio.
Uniformata l'offerta del servizio prescuola portando le tariffe ad € 10 pro capite per tutti i residenti dei vari ordini di scuola.

-**conferma definitiva del servizio di doposcuola** avviato prima in via sperimentale nell'anno scolastico 2016/2017 organizzato presso la scuola di Via Kennedy, per gli alunni delle scuole primaria i cui genitori hanno entrambi un tempo di lavoro inconciliabile con l'orario di uscita da scuola dei propri figli. Il doposcuola è organizzato dalle ore 14.30 alle ore 18.00 per gli alunni con tempo scuola fino alle 13.00.
Per gli alunni delle scuole primaria di Montata Carra e Bancole che hanno anche un orario scolastico pomeridiano (da 2 a 5 pomeriggi) è previsto un servizio di trasporto, verso la sede del doposcuola (da Bancole alle ore 16.30) (da Montata Carra alle ore 16.10).

-**Piano Diritto allo Studio:** ogni anno si è provveduto a redigere il Piano diritto allo studio , nei termini, condividendo sempre tutte le richieste delle scuole e prevedendone gli stanziamenti necessari .
Inoltre l'Amministrazione ha continuato nel percorso avviato già negli anni precedenti nella volontà di fornire percorsi educativi di **contrasto al bullismo e al cyberbullismo** per gli alunni più grandi. I progetti avviati hanno infatti riscosso successo tra gli alunni ed hanno ricevuto il consenso dei docenti, al punto di ricevere ulteriori richieste di adesione all'interno delle varie scuole.
E' stata sempre mantenuta alta l'attenzione alle discriminazioni con le proposte che hanno portato all'attenzione degli alunni il racconto di esperienze passate, ma che hanno ancora forti radici di memoria nel nostro presente. Sono stati confermati anche i laboratori svolti dalle Biblioteche che portano all'interno della Scuola, competenza nel percorso di educazione alla lettura.
Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo " Monteverdi" ha richiesto una nuova gestione del Piano diritto allo Studio relativamente alla parte relativa ai progetti didattici che agli acquisti di materiale. I servizi scolastici hanno gestito tutta la fase della progettualità didattica degli acquisti, servizi, e materiale.
Da rilevare gli importanti interventi strutturali realizzati sugli immobili scolastici, da parte degli uffici tecnici comunale.

SERVIZI SOCIALI

Il servizio di assistenza sociale, nel corso del quinquennio, ha assistito ad un continuo incremento di situazioni di "sofferenza" strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale.
Le trasformazioni del mercato del lavoro e del tessuto sociale, i mutamenti demografici, la crescente difficoltà nella costruzione di legami sociali significativi hanno aperto una nuova e necessaria riflessione sulle fasce di popolazione che si trovano in condizione di maggior fragilità socio-

economica tra le quali possono rientrare sia situazioni storiche di "vecchie povertà", ma anche le situazioni di "nuove povertà":
- nuclei familiari e persone sole, in precarie condizioni economiche, con necessità di sostegno nei bisogni primari (abbigliamento, cibo);
- persone uscite dal mercato del lavoro, soggetti che hanno perso il lavoro o che si trovano in cassa integrazione e più in generale il difficile momento per l'accesso al mondo del lavoro (giovani lavoratori precari) e la conseguente difficoltà di accesso al credito;
- nuclei familiari e persone sole non in grado di sostenere economicamente una casa (bollette, affitto, il complesso tema degli sfratti);
- fragilità che sfociano in dipendenze, stati depressivi che hanno un importante rilevanza sociale

Compito del servizio sociale è stato quello di monitorare gli interventi a sostegno sia dei nuclei famigliari che di tutte le fragilità, consapevoli che le problematiche sono trasversali a tutti gli utenti del servizio.

Con l'adesione al **progetto -Reti a Sostegno- Fondazione Comunità Mantovana**" predisposto dall'Associazione Porto in Rete, realizzato in sinergia fra Porto in Rete, l'Amministrazione comunale, la società ASEP SPA ed in collaborazione con il Centro di ascolto Caritas di Bancole e il C.S.V.M., è stato fornito supporto, in varie forme, a famiglie in difficoltà economica del nostro territorio, ponendosi fra gli altri, l'obiettivo specifico di "ridare dignità a persone non occupate, proponendo loro lavori socialmente utili", anche attraverso l'attività di individuazione di piccoli lavori di manutenzione, giardinaggio, riparazione o di «lavori socialmente utili», da affidare a persone disoccupate, da eseguire presso edifici pubblici, enti, parrocchie, associazioni. E' continuata poi la collaborazione con l'Associazione Porto in rete, nella realizzazione di progetti di interesse sociale per la comunità portuense aderendo al nuovo progetto "**Di Porto in Porto- Percorsi di coesione sociale-1 Bando 2017 FONDAZIONE COMUNITA' MANTOVANA ONLUS**".
Il progetto, presentato alla sede della Fondazione Comunità Mantovana Onlus, ha rappresentato la fase di START UP di un progetto triennale che ha inteso promuovere e consolidare, grazie alla collaborazione tra la rete delle associazioni (Associazione Porto in Rete) e l'Amministrazione Comunale, azioni e percorsi di sviluppo di comunità, di coesione sociale, di valorizzazione degli spazi/strutture comunali presenti e di supporto alle fasce deboli della comunità portuense al fine di non peggiorare la loro situazione di marginalità.
Ritenendo il lavoro di rete con il volontariato e l'associazionismo locale ben sviluppato e in grado di creare buone opportunità soprattutto a sostegno di tutta la collettività si è firmato il **protocollo d'intesa**, con l'Associazione Porto in Rete e Caritas/ Parrocchia di Bancole finalizzato agli "*inserimenti negli orti sociali di soggetti appartenenti alle fasce deboli e assegnazione dei prodotti degli orti sociali*; come importante strumento per costruire e rafforzare dei legami sociali, capace di creare uno spazio di condivisione, di incontro e di dialogo grazie al suo valore trasversale che riesce altresì ad unire culture e generazioni diverse. E' stato concesso a tal fine, all'Associazione Porto in Rete, la disponibilità temporanea in comodato d'uso di terreno e di struttura ubicata in Porto Mantovano per permettere di portare a termine la realizzazione del progetto " Di Porto in Porto - percorsi di coesione sociale" di durata triennale

Si è approvato accordo con **CSVM** per promuovere la crescita culturale delle associazioni e del terzo settore al fine di costruire progetti comuni in un'ottica di Welfare di comunità;

E' continuata la collaborazione con il **Centro di Ascolto Caritas di Bancole** al fine di sostenere i nuclei familiari in maggiore difficoltà economica;

Attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla ri-abilitazione con **coop Hortus società coop onlus;**

Approvazione **Progetto di Housing** sociale per situazione di emergenza abitativa e sociale;

Adesione al **progetto "Generazione BOOMERANG**" Progetto di comunità per sostenere la crescita, investire nell'autonomia e sognare la felicità dei giovani del Terzo Millennio";

Approvazione **Progetto per il recupero delle eccedenze alimentari** nelle scuole con la collaborazione di CIR e Caritas e fornitura pacchi alimentari a famiglie in difficoltà;

Convenzione con **l'Associazione Club delle Tre Età** per lo svolgimento di servizi sociali integrativi rivolti alle persone fragili;

Bando povertà" per l'assegnazione di contributi a cittadini in difficoltà socio-economiche;

Adesione al progetto "*GIOCO A PORTO*" finalizzato a contrastare la ludopatia con Centro Donne Mantova;

Progetto di **contrasto alla violenza sulle donne** e la promozione delle pari opportunità con Centro Donne Mantova;

Adesione al "**Progetto MILENA**- Ripartire da Sé" per l' orientamento e accompagnamento al lavoro delle donne in collaborazione con il Centro donne Mantova;

Approvazione **dell'affidamento "in house" ad A.se.P. s.rl., della gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e La Cicogna"**, per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020". Affidamento che potrà essere ricondotte sia ai benefici alla collettività in termini di efficienza ed economicità e ad un ottimale impiego delle risorse legati ad una gestione imprenditoriale dei servizi, che alla qualità dei servizi resi alla collettività:

Adesione alla "**misura nidi gratis"** ,dal 1° anno di istituzione da parte di regione Lombardia con la quale il Comune di Porto Mantovano , quale titolare dell'Asilo nido comunale "La Tartaruga e La Cicogna" ha:

- compartecipa alla spesa per l'Asilo nido comunale;
- adottato agevolazioni tariffarie differenziate in base all'ISEE a favore delle famiglie per la frequenza dell'Asilo nido;
- non ha applicato per l'annualità interessate alla misura aumenti di tariffe

Avviato in via sperimentale, in collaborazione con la farmacia comunale e i volontari di Auser la consegna dei medicinali alle persone anziane.

Potenziamento del servizio sociale.

Si precisa che il posto di lavoro a part time 30 ore settimanali , considerati i limiti derivanti dalla spesa di personale (che non può essere superiore a quella media sostenuta nel triennio 2011/2013 pari a euro 1.523.295) nonché limiti al turn over, che purtroppo impediscono a questo Ente di bandire dei concorsi pubblici nel 2019, è stato affidato a cooperativa con gara d'appalto. E poiché si

è voluto presidiare l'importante servizio, si è incrementato la spesa annua destinata al servizio, passando da euro 39.000 del 2014 a euro 124.377 attuali (3 assistenti sociali a tempo pieno) .

CULTURA - BIBLIOTECA

I prestiti in biblioteca: anno 2014: n. 16241; anno: 2015: n. 17564; anno 2016: n. 18143; anno 2017: n. 20182; anno 2018: n. 20274.

Internavigare in Biblioteca dall'anno 2014/2018: n. 351 iscritti con n. 6827 connessioni

Gli utenti attivi: anno 2014: 1690; anno 2015: 1421; anno 2016: 1474; anno 2017: 1523; anno 2018: 1381

Attività di promozione alla lettura svolte nelle scuole del territorio:
anno 2015: n. 126 incontri; anno 2016: n. 97 incontri; anno 2017: n. 94 incontri; anno 2018: n. 94 incontri.

Laboratori pomeridiani per bambini di età compresa fra i 5 gli 8 anni.
A sabati alterni, letture e laboratori per bambini; dalle ore 16 alle ore 18 in biblioteca.
anno 2015: n. 10 incontri; anno 2016: n. 21 incontri; anno 2017: n. 21 incontri; anno 2018: n. 21 incontri.

LETTURE E ATTIVITA' PER BAMBINI DAI 2 AI 4 ANNI:
Il sabato mattina letture e attività dedicate ai bambini piu' piccoli. Progetto nati per Leggere: anno 2017: n. 3 incontri; anno 2018: n. 6 incontri.

LETTURE E ATTIVITA' PER BAMBINI DAI DAI 3 AI 6 ANNI:
Il venerdì pomeriggio letture e laboratori creativi dedicati ai bambini piu' piccoli. Progetto nati per Leggere: anno 2017: n. 6 incontri; anno 2018: n. 12 incontri.

GRUPPO DI LETTURA RAGAZZI
Dall'anno 2018 n. 6 incontri di un'ora ciascuno il mercoledì pomeriggio dalle 17,30 alle 18,30 con una lettrice volontaria e il ragazzo del Servizio Civile.

Gruppo di lettura serale per adulti: il terzo giovedì di ogni mese, dalle ore 21 alle ore 23 riprendono, con la sola sosta nel mese di agosto, gli incontri in biblioteca per parlare e per confrontarsi sulle letture fatte: anno 2015: n. 14 incontri; anno 2016: n. 23 incontri; anno 2017: n. 24 incontri; anno 2018: n. 22 incontri.

Creazione pagina Facebook delle biblioteche Comunali.

Ampliamento orario di apertura di Soave dall'anno 2016: 15 ore settimanali

Allestimento nella biblioteca di Soave di uno spazio per bambini con divanetto, tappeti e libri tattili; inoltre è stata allestita un'apposita stanza che ospita la biblioteca di genere e una postazione internet.

SERATE CON L'AUTORE
Serate o pomeriggi in cui l'autore presenta la sua ultima pubblicazione e confronto con il pubblico presente: anno 2016: n. 6 incontri; anno 2017: n. 4 incontri; anno 2018: n. 11 incontri.

Concerti con il Conservatorio di Mantova e incontri letterari a Villa di Bagno.

CULTURA – Giovani… e non solo

Convenzione di tirocinio formativo in alternanza scuola-lavoro.

Borse di studio per studenti meritevoli.

Dote Sport.

CULTURA E TEMPO LIBERO

Adesione alla Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.

Drasso Park Estate iniziative culturali e aggregative.

Proiezioni cinematografiche a tema.

Rassegna Porto in Sport.

Incontri tematici su salute e benessere.

Concessione spazio e scuola di musica al Drasso Park.

PARI OPPORTUNITA'

Adesione alla Rete dei Centri Risorse Locali di Parità.

Adesione al bando regionale Progettare la parità in Lombardia 2016 con il Progetto Artemedia uscire dagli stereotipi di genere come Comune Capofila assieme ai comuni di Borgo Virgilio, San Giorgio, Marmirolo per la costituzione di una piattaforma comune sui temi riguardanti la violenza e le discriminazioni contro le donne.

Iniziative pubbliche di sensibilizzazione nella ricorrenza del 25 novembre - giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Iniziative di riflessione sul significato dell'8 marzo.

Allestimento all'interno della biblioteca di Soave di una specifica sezione dedicata alla bibliografia di genere.

Sottoscritto con CENTRO DONNE MANTOVA Società Cooperativa Sociale Onlus un protocollo d'intesa per lo sviluppo del progetto del contrasto alla violenza sulle donne e la promozione delle pari opportunità", prevedendo l'attivazione di varie attività (attività di ascolto, informazione e consulenza legale e counseling, corsi di formazione per operatrici/operatrici dei Servizi Sociali e Polizia Locale, corsi e progetti nel mondo del lavoro, cicli di incontri nelle scuole, corsi e laboratori rivolti agli adolescenti, attività culturali e incontri pubblici, gruppi di aiuto per le donne, etc..).

Progetto Toponomastica: intestazione di una via ad Adriana Rovina, intestazione della biblioteca di Soave a Rita Protti Tosi e intestazione della scuola primaria di Sant'Antonio a Maria Gonzaga.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Iniziative attuate:

Adozione Regolamento per le Media Strutture di Vendita

Adozione Regolamento Sagre e Fiere

Piano per le cessioni a fini solidaristici

Adesione al Programma 100% SUAP promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia finalizzato al miglioramento dei livelli di servizio degli sportelli unici per le attività produttive

Bando per contributi nuove attività produttive

Bando abbattimento oneri finanziari per prestiti finalizzati ad investimenti

SICUREZZA

Iniziative attuate:

Sottoscrizione del Patto di Sicurezza Urbana con la Prefettura di Mantova.

Educazione stradale nelle scuole di infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Mappa dei percorsi sicuri per i ragazzi in ingresso e all'uscita da scuola.

Ampliamento controllo notturno con l'ausilio della Vigilanza Privata

Acquisto nuova strumentazione per implementare i controlli stradali

Approvazione del progetto Controllo del vicinato e convenzione con l'Associazione Controllo del vicinato, per l'attivazione, il supporto e lo svolgimento dell'attività di sicurezza partecipata

Predisposizione atti relativi al progetto di rinnovamento e sostituzione dell'attuale impianto di videosorveglianza

Convenzione tra Comune e Parco del Mincio per lo svolgimento di attività di vigilanza ambientale e territoriale tramite le Guardie Ecologiche Volontarie del Parco del Mincio.

Noleggio apparecchiature mobili (telecamere mod. fototrappola) per l'accertamento di illeciti ambientali.

Acquisto nuovi veicoli attrezzati in dotazione alla Polizia Locale

Convenzione Polizia Locale con i Comuni di San Giorgio Bigarello e Castelbelforte

SETTORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, MOBILITA'

Alla fine del mandato amministrativo gli investimenti realizzati e/o programmati sul territorio di Porto Mantovano ammonteranno ad oltre 8 milioni di euro. Gli ambiti su cui si è incentrata l'azione amministrativa sono stati:

1. SICUREZZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI (CON PARTICOLARE ATTENZIONE A SCUOLE ED IMPIANTI SPORTIVI)
    a. Interventi di miglioramento/adeguamento sismico
    b. Interventi per antisfondellamento
    c. Manutenzione straordinaria ai tetti degli edifici pubblici
    d. Progetto definitivo della nuova sede di Porto Emergenza

2. AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO
    a. Creazione del Bosco dei nuovi nati per i nati dal 1/1/2014 al 31/12/2018
    b. Attività di rimozione coperture in eternit su edifici pubblici (cimiteri) e di sensibilizzazione dei cittadini finalizzata alla rimozione dell'eternit su edifici privati
    c. Introduzione dell'illuminazione a LED sia a livello di illuminazione stradale (la quasi totalità dei punti luce sono stati sostituiti con corpi illuminanti a LED) che di singoli edifici (es. scuola media)
    d. Sostituzione caldaie presso diversi edifici pubblici
    e. Adesione al bando Cariplo per la gestione energetica degli edifici pubblici e predisposizione degli atti di gara. Il modello gestionale studiato permetterà, nei prossimi anni, di fare investimenti sugli edifici pubblici per oltre 1,1 mln di euro.
    f. Attenta gestione del Piano Finanziario dei Rifiuti, contenendo la spesa complessiva sotto i 2mln di euro per ciascuno degli anni di mandato ed accantonando 162.000 euro per la realizzazione della nuova piazzola ecologica.

3. LUOGHI E SPAZI DI COMUNITÀ
    a. Realizzazione del nuovo Auditorium di Porto Mantovano
    b. Riqualificazione di via Libertà a Soave
    c. Studio di fattibilità per la riqualificazione di Piazza Allende a Soave
    d. Nuova illuminazione al campo di calcio di Soave e nuovo campo in sintetico a Bancole
    e. Progettazione preliminare della nuova Sala Multifunzionale a servizio dei campi sportivi di Cà Rossa
    f. Sostituzione/installazione di nuovo arredo urbano (nuovi giochi e panchine) nei parchi del comune
    g. Installazione attrezzi da palestra per esterno al parco Cà Rossa
    h. Avvio del progetto Orti Sociali
    i. Nuova esperienza di cittadinanza attiva per la gestione del Drasso Park

4. MANUTENZIONE PATRIMONIO – STRADE, MARCIAPIEDI, VERDE PUBBLICO
    a. Rifacimento di lunghi tratti di aiuole e interventi straordinari sul patrimonio arboreo (potature)
    b. Lavori di asfaltatura in diversi quartieri e strade del comune realizzati e/o programmati per oltre 1,2 mln di euro
    c. Rifacimento marciapiedi
    d. Realizzazione di numerosi passaggi pedonali rialzati

Di seguito un elenco delle principali opere pubbliche realizzate durante il mandato e delle attività svolte:

N.	Anno	Elenco principali lavori miglioramento e adeguamento sismico edifici comunali	Importo complessivo opera in €
1	2018 - 2019	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ASILO NIDO VIA "U. FOSCOLO" DI PORTO MANTOVANO	125.000,00
2	2018 - 2019	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA VIA EINAUDI	40.000,00
3	2017 - 2018	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA MONTEVERDI LOTTO 2	230.000,00
4	2017 - 2018	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA VIA TREVES	190.000,00
5	2015	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA URGENTI DELLE STRUTTURE PORTANTI DEI TETTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA KENNEDY E VIA ROMA	47.000,00
6	2015 - 2016	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA MONTEVERDI LOTTO 1	190.000,00

N.	Anno	Elenco principali lavori realizzazione percorsi ciclopedonali e mobilità sostenibile	Importo complessivo opera in €
1	2013 - 2015	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE TRA IL CAPOLUOGO ED IL COMUNE DI MANTOVA	289.200,00
2	2016 - 2017	RIQUALIFICAZIONE VIA LIBERTÀ A SOAVE DI PORTO MANTOVANO	487.600,00
3	2016 - 2017	PROGETTO INTEGRATO “LA GRANDE MANTOVA SI MUOVE SOSTENIBILE” APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE N. 282/2017	20.500,00
4	2016 - 2017	FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DORSALE CICLOTURISTICA GARDA-MINCIO-PO	1.830,00

N.	Anno	Elenco principali lavori manutenzione straordinaria tetti edifici comunali	Importo complessivo opera in €
1	2015	INTERVENTO SOSTITUZIONE LASTRE DI COPERTURA DEI COLOMBARI IN FIBROCEMENTO ECOLOGICO DEL CIMITERO DI SANTA MADDALENA	46.000,00
2	2015	INTERVENTO SOSTITUZIONE LASTRE DI COPERTURA DEI COLOMBARI IN ETERNIT DEL CIMITERO DI SOAVE	47.000,00
3	2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LATTONERIA DI COPERTURA DELLA PALESTRA DI VIA EINAUDI	55.000,00
4	2015	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA URGENTE DEI CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO MODULARE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI MONTATA CARRA	5.648,60
5	2015	LAVORI DI REVISIONE DELLA LATTONERIA E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI MONTATA CARRA	3.660,00
6	2015	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTATA CARRA NEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO	9.076,80
7	2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA DEL CENTRO RICREATIVO (AUSER)	11.986,56
8	2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA BIBLIOTECA DI MONTATA CARRA	7.503,00
9	2017	LAVORI INTEGRATIVI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA BOCCIOFILA DI MONTATA CARRA	13.109,63
10	2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARTE DELLA COPERTURA DELLA BOCCIOFILA DI MONTATA CARRA	31.871,72
11	2017	LAVORI DI RIFACIMENTO PORZIONE DI COPERTURA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA DRASSO	29.380,65
12	2017		38.147,88

		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2 LOTTO COPERTURA CON RIFACIMENTO CON DOPPIA GUAINA SCUOLA MATERNA DRASSO	
13	2017	RIFACIMENTO DI PARTE DEL MANTO DI COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI SOAVE	25.036,96
14	2017	LAVORI URGENTI CONNESSI AL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI SOAVE	5.999,97
15	2018	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI SOAVE II LOTTO	43.764,76
16	2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA COPERTURA DELLA PALESTRA PERTINI LOCALITA' DRASSO	4.893,70
17	2018 - 2019	LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA GUAINA PRESSO SCUOLA INFANZIA TREVES	54.113,37
18	2018	LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLE LATTONERIE NEL LUCERNARIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI MONTATA CARRA	5.734,00

N.	Anno	Elenco principali lavori efficientamento energetico edifici comunali	Importo complessivo opera in €
1	2015	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA MONTEVERDI MEDIANTE LAMPADE A LED	53.111,00
2	2015	SOSTITUZIONE CALDAIA DI UN APPARTAMENTO PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI DI VIA MANZONI	1.265,00
3	2016	LAVORI DI SOSTITUZIONE DELL'ISOLAMENTO A CAPPOTTO NELLA FACCIATA SUD DELLA PALAZZINA SEDE DEGLI ALLOGGI COMUNALI DI VIA BELGIARDINO	8.235,00
4	2016	LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PRESSO BIBLIOTECA E AMBULATORI DI SOAVE COMPRESI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICI DEGLI AMBULATORI MEDICI (2018)	21.428,23
5	2016	SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO LA SEDE DI PORTO EMERGENZA	3.031,70
6	2016	AFFIDAMENTO LAVORI DI SOSTITUZIONE SCAMBIATORE PRESSO LA PALESTRA DI VIA EINAUDI	2.059,97
7	2017	LAVORI DI SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO LA SCUOLA DI SOAVE	22.400,42
8	2017	LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PRESSO LA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE	4.953,20
9	2017	LAVORI DI SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO LA PALAZZINA UFFICI/BIBLIOTECA DI SOAVE	7.320,00
10	2018	LAVORI DI SOSTITUZIONE UNITA' TERMOVENTILANTE PRESSO LA PALESTRA DI SOAVE	15.000,00
11	2018	LAVORI DI SOSTITUZIONE CALDAIE PRESSO SCUOLA INFANZIA DRASSO	17.903,50
12	2018	LAVORI DI SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI S.ANTONIO	34.013,60

N.	Anno	Elenco principali lavori per antisfondellamento edifici comunali	Importo complessivo opera in €
1	2015	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTATURA ANTISFONDELLAMENTO SUI SOLAI DELL'ASILO NIDO "LA CICOGNA" IN VIA FOSCOLO	1.769,00
2	2015	LAVORI INTEGRATIVI DI CONTROSOFFITTATURA ANTISFONDELLAMENTO SUI SOLAI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1.076,04
3	2015	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTATURA ANTISFONDELLAMENTO SUI SOLAI DELL'ASILO NIDO "TARTARUGA" IN VIA FOSCOLO	1.677,50
4	2015	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTATURA ANTISFONDELLAMENTO SUI SOLAI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SECONDO LOTTO)	21.313,00
5	2015	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTATURA ANTISFONDELLAMENTO SUI SOLAI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	23.424,00
6	2015	LAVORI RELATIVI ALLA POSA DI FINITURA CONTROSOFFITTI ANTISFONDELLAMENTO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI S.ANTONIO	549,00
7	2018	LAVORI RELATIVI ALLA POSA DI CONTROSOFFITTI ANTISFONDELLAMENTO PRESSO LE SCUOLE COMUNALI	27.391,44

N.	Anno	Elenco principali lavori attrezzature ludiche nei parchi comunali	Importo complessivo opera in €
1	2016	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA ADIACENTE AL DRASSO PARK E ALLA PALESTRA PERTINI	85.000,00
2	2016	FORNITURA E POSA DI GIOCHI PER ARREDO URBANO DEI PARCHI URBANI CONNESSI AL TEMPO LIBERO	32.649,64
3	2016	FORNITURA E POSA DI ATTREZZATURE PER AREA FITNESS INCLUSIVA NEL PARCO CA ROSSA	9.999,00
4	2016	FORNITURA E POSA DI GIOCHI PER ARREDO DEI PARCHI URBANI CONNESSI AL TEMPO LIBERO LOTTO 1	4.190,70
5	2016	FORNITURA E POSA DI GIOCHI PER ARREDO DEI PARCHI URBANI CONNESSI AL TEMPO LIBERO LOTT 2	10.681,22
6	2016	FORNITURA E POSA DI GIOCHI PER ARREDO DEI PARCHI URBANI CONNESSI AL TEMPO LIBERO LOTTO 3	5.358,73
7	2017	FORNITURA ARREDI URBANI - panchine	9.699,00
8	2018	FORNITURA E POSA DI GIOCHI PER ARREDO URBANO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI URBANI COMUNALI	43.719,50
9	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIOCHI DEL DRASSO PARK	16.622,26

10	2018	FORNITURA E POSA DI ARREDI DEI PARCHI URBANI - Panchine	12.631,79

N.	Anno	Elenco principali lavori per cultura e sport	Importo complessivo opera in €
1	2018 - 2019	REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE, SERVIZI E CUCINA NEL COMPLESSO DRASSO PARK	995.000,00
2	2018 - 2019	RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO DI ALLENAMENTO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO "F. MERLINO" ALLA CA ROSSA DI PORTO MANTOVANO	260.000,00
3	2015 - 2016	ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO DA CALCIO DI SOAVE	63.000,00
4	2018 - 2019	LAVORI DI MODIFICA APERTURE ESTERNE PALAZZINA BAR DRASSO PARK	65.000,00
5	2015	FORNITURA DI BANCONE FRIGO BAR DEL CENTRO AUSER DI PORTO MANTOVANO	11.468,00
6	2015	LAVORI DI POSA DI NUOVI ANCORAGGI PER IMPIANTO VOLLEY DA REALIZZARE NEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI PORTO MANTOVANO PER IL GIOCO DELLA PALLAVOLO	1.830,00
7	2015	FORNITURA DI TABELLONE SEGNAPUNTI DA INSTALLARE PRESSO LA PALESTRA DI SOAVE	1.668,96
8	2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARTE DELLA FACCIATA DELLA PALESTRA PERTINI LOCALITA DRASSO	17.389,88
9	2017	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA PALESTRA PERTINI	1.723,35
10	2017	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LA PALESTRA PERTINI	9.321,78
11	2018 - 2019	REALIZZAZIONE BOSCO NUOVI NATI IN VIA KENNEDY – UNA NUOVA PIANTA PER CIASCUNO DEI 634 BIMBI NATI DAL 01/01/2014 AL 31/12/2018	43.058,55

Altri investimenti rilevanti eseguiti da TEA nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere (idrico, illuminazione pubblica)

1. Idrico
   - ✓ Prolungamento scaricatore di rete su via Papa Giovanni XXIII
   - ✓ Avvio della procedura per la realizzazione dell'adduttrice nord propedeutica alla risoluzione dei problemi di pressione dell'acqua a nord del comune e necessaria per collegare Spinosa alla rete acquedottistica

2. Illuminazione Pubblica
   - ✓ Installazione di gruppi illuminanti a LED sulla quasi totalità dei punti luce stradali
   - ✓ Nuova illuminazione su strada Circonvallazione Est e sulla ciclabile Porto Mantovano-Mantova

SETTORE URBANISTICA

Durante il mandato si è provveduto alla gestione del Piano di Governo del territorio ed alla realizzazione dei piani attuativi previsti.
Di seguito un elenco delle attività svolte divise per stato di attuazione:

1. PIANI ATTUATIVI GIA' CONVENZIONATI ED IN FASE DI ATTUAZIONE
    a. AT-004 OTTONA (sub. A)
    b. AT-004 OTTONA (sub. B)
    c. AT-006 IPPOCRATE
    d. AT-013 FAVORITA

2. PIANI ATTUATIVI COMPLETATI
    a. AT-002 VILLA BANCOLI

3. PIANI ATTUATIVI ADOTTATI (in fase di approvazione definitiva)
    a. AT-005 SPINOSA
    b. AT-023 CORTE BAITONE (SOAVE)

4. PIANI ATTUATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE
    a. AT-025 CORTE TEZZE (in fase di convenzione)

5. PIANI ATTUATIVI IN FASE ISTRUTTORIA
    a. AT-001 CORTE FORNASOTTO
    b. AT-003 VE.MA
    c. AT-008 ARDENA

6. PIANI DI LOTTIZZAZIONE CHIUSI DURANTE IL MANDATO (derivanti da vecchio PRG)
    a. PL "IL FIORE"
    b. PL "DRASSO 2"
    c. PL "CASTELLETTO"

7. PDC CONVENZIONATI
    a. GLI ORTI
    b. VIA MASSAJA

Altre Attività

- ✓ Attivazione Sportello Telematico per l'Edilizia
- ✓ PROTEZIONE CIVILE – approvazione piano di emergenza comunale
- ✓ CIMITERO S. MADDALENA – redazione e approvazione piano cimiteriale
- ✓ MOBILITA' SOSTENIBILE – approvazione piano della mobilità ciclabile - biciplan

3.1.2. Controllo strategico:

Il controllo strategico è integrato con il controllo di gestione e in buona parte utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie.

L'organo d'indirizzo politico verifica lo stato d'attuazione dei programmi:
a) risultati raggiunti rispetto agli obiettivi: gli obiettivi del PDO sono collegati alle missioni/programmi del DUP;
b) grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati;
c) tempi di realizzazione rispetto alle previsioni: per ciascun obiettivo vengono definiti le fasi e i tempi di realizzazione delle stesse.

Il controllo strategico si è svolto nell'ambito delle verifiche sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Ogni anno viene allegato al rendiconto di gestione lo Stato di attuazione dei programmi del D.U.P. e la Giunta comunale effettua la verifica finale dello stato si realizzazione degli obiettivi del PEG/PDO.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Attraverso l'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, l'Amministrazione intende ottenere i seguenti scopi:
- evidenziare l'importanza del contributo individuale del personale valutato rispetto agli obiettivi dell'amministrazione nel suo insieme e della struttura organizzativa di appartenenza;
- chiarire e comunicare che cosa ci si attende – in termini di risultati e comportamenti – dalla singola persona;
- supportare le singole persone nel miglioramento della loro performance (generare allineamento con gli obiettivi complessivi dell'amministrazione);
- valutare la performance e comunicare i risultati e le aspettative future alla singola persona (supportare l'allineamento);
- contribuire a creare e mantenere un clima organizzativo favorevole;
- premiare la performance attraverso opportuni sistemi incentivanti;
- promuovere una corretta gestione delle risorse umane.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

La misurazione e valutazione della *performance organizzativa* dell'ente è realizzata quanto prima dopo il termine dell'anno. L'ufficio Controllo di Gestione coordina e sovraintende le varie fasi, ponendo in essere tutte le azioni di propria competenza connesse.

A seguito dell'approvazione della Giunta Comunale della verifica finale del Piano Dettagliato degli Obiettivi, da realizzarsi quanto prima dopo il termine dell'anno, viene determinato il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari responsabili in esso contenuti. Tale verifica è propedeutica al sistema di valutazione della performance individuale dell'intero personale ed alla stesura della Relazione sulla performance.

Con le procedure meglio dettagliate nel paragrafo 1.3 del presente documento, anche sulla base dei dati di cui sopra, entro il 31/05 di ogni anno, vengono predisposte le valutazioni della *performance individuale*, secondo il seguente sistema:

- ❖ La misurazione e valutazione della performance individuale del Segretario Generale è realizzata dal Sindaco;
- ❖ La misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili di Posizione Organizzativa è realizzata dall'Organismo di Valutazione;
- ❖ La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti è realizzata dai Responsabili di Posizione Organizzativa.

La Giunta Comunale approva le risultanze della valutazione della performance dei responsabili di Posizione Organizzativa e dei dipendenti.

Sulla base delle votazioni ottenute, sono erogati gli incentivi alla produttività:

- ➢ Al Segretario Generale;
- ➢ Ai responsabili di Posizione Organizzativa le somme disponibili sono erogate in base alla seguente formula: punteggio ottenuto / punteggio massimo;
- ➢ Ai dipendenti le somme disponibili sono erogate in base al sistema definito nella scheda di valutazione.

La performance individuale dei responsabili di servizio e del personale responsabile di una unità organizzativa è collegata:
PERFORMANCE INDIVIDUALE:

a) attività propria della posizione:
   - obiettivi di miglioramento e risultato (PDO);
   - gestione delle attività ordinarie proprie dell'area;
b) criteri comuni di valutazione:
   - capacità gestionale ed organizzativa;
   - gestione delle risorse umane e benessere organizzativo e capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori;
   - adattamento al cambiamento e apporti di esemplificazione e innovazione;
   - aggiornamento professionale continuo;

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: contributo all'ottenimento di obiettivi organizzativi.

La performance individuale del personale non in posizione di responsabilità è collegata:
PERFORMANCE INDIVIDUALE:
a) compiti assegnati e obiettivi di miglioramento;

- Gestione delle attività ordinarie dell'ufficio assegnate;
- Obiettivi assegnati;

b) comportamenti organizzativi e relazionali, competenze tecniche
   – grado di autonomia sul piano organizzativo;
   - precisione e tempestività nell'esecuzione dei compiti assegnati;
   - capacità di essere propositivi e di adeguarsi alle situazioni nuove;
   - capacità di relazionarsi con gli altri;
   - aggiornamento professionale continuo.

CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: qualità del contributo alla performance dell'unità organizzativa.

La Giunta Comunale ha approvato gli atti, i regolamenti e organizzato il sistema di misurazione della performance del Comune di Porto Mantovano con le seguenti deliberazioni:

- n. 213 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 15/3/2019;
- n. 214 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Approvazione sistema di misurazione e valutazione della performance", da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 15/3/2019;
- n. 173 del 12 ottobre 2011 ad oggetto "Presa d'atto della procedura per la misurazione della performance organizzativa del Comune di Porto Mantovano ai sensi del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi" approvata su proposta dell'Organismo di Valutazione;
- n. 112 del 24 luglio 2012 riferita alla conferma dell'Organismo di Valutazione O.V. della performance ai sensi del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- n. 22 del 5 Febbraio 2013 ad oggetto "Modificazione del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 214/2010";
- n. 138 del 22/11/2017 ad oggetto "INDIVIDUAZIONE ORGANISMO DI VALUTAZIONE FINO AL 31 OTTOBRE 2020 AI SENSI DELL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E AI SENSI ART. 7 DEL DLGS. 150/2009".

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

In attuazione del Titolo VII - Il controllo sulle società partecipate e sugli altri organismi partecipati - del regolamento sui controlli interni adottato dal Comune di Porto Mantovano, e del testo unico sulle società partecipate (D. Lgs. 175/2016), vengono effettuati i controlli sulle società partecipate dall'Ente tramite l'invio di richieste di relazioni e schede di monitoraggio in materia:
- di rispetto delle norme di legge in materia di anticorruzione e trasparenza;
- di equilibri finanziari al fine di monitorare gli effetti sugli equilibri finanziari del Comune dell'andamento economico degli organismi partecipati ex art. 147-quinquies del D. lgs. 267/2000.

L'esercizio del controllo analogo congiunto dei soci su ASEP SRL

Il Comune di Porto Mantovano detiene una partecipazione del 97,81% nella società ASEP Srl alla quale sono stati esternalizzati numerosi servizi in forza di contratti affidati direttamente in quanto società *in-house*. Per la gestione in regime di affidamento diretto di servizi per i soci (*in house providing*), la Società A.SE.P. Srl è soggetto gerarchicamente subordinato ai medesimi, quindi assoggettato ad un controllo funzionale, gestionale e finanziario analogo a quello esercitato dal Comune sui propri servizi.
Tale controllo si esplica attraverso la conformazione delle attività di programmazione, gestione e rendicontazione, con le seguenti forme e modalità:
a) a mezzo di un apposito organismo di controllo – Coordinamento dei soci - che assicura, da parte dei soci, non solo il controllo congiunto sull'attività societaria, ma anche il controllo sull'attività gestionale, esprimendosi preventivamente sulle materie rimesse alla decisione dei soci sulla base dello statuto e prevede le designazioni dei componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale, al fine di dare una adeguata rappresentanza ai soci;
b) mediante le forme di controllo disciplinate dallo statuto e dal regolamento sul controllo analogo approvato dagli enti soci che prevedono una forma di controllo sull'andamento economico gestionale di tipo:
- preventivo: ai sensi dell'art. 21 dello statuto che prevede che vengano predisposti dall'organo amministrativo ed approvato dai soci enti locali il Bilancio preventivo ed il Piano triennale;

- concomitante: ai sensi dell'art. 22 dello statuto che prevede che vengano predisposte relazioni periodiche trimestrali e una semestrale;
- consuntivo: ai sensi dell'art. 23 - 25 dello statuto che prevede che l'approvazione del bilancio consuntivo contenga anche una relazione sugli scostamenti con il Bilancio preventivo;

c) controlli sulla qualità del servizio come da disciplinari/convenzioni approvati dai singoli enti.

Tali controlli sono definiti nei seguenti documenti:

- il regolamento sul controllo analogo approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2015;
- la convenzione approvata con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2015 per l'esercizio del controllo analogo in modo congiunto;
- lo statuto della società;
- le singole convenzioni sottoscritte per l'esercizio delle attività affidate dagli enti soci.

L'esercizio del controllo analogo avviene secondo il seguente schema individuato da una lettura congiunta dei documenti sopraccitati:

A – CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO
REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO: art. 2, 3 e art. 8 co. 1
STATUTO: art. 25 PUNTO a) e art. 26
CONVENZIONE SOTTOSCRITTA – D.C.C. 89/2015

B1 - CONTROLLO GESTIONALE – ECONOMICO -FINANZIARIO
REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO: art. 6 (preventivo) – 7 (preventivo) - art. 9 co. 1 e 10 (concomitante) – art. 8 co. 3 (consuntivo)
STATUTO: art. 25 PUNTO b1 (b1.1 preventivo, b1.2 concomitante, b1.3 consuntivo) e che rinvia anche agli articoli 21 – 21 co. 5 (consuntivo) – 22 – 23 e articolo 24 per la trasmissione degli atti ai soci

B2 - B3 –B4 - CONTROLLO SULLA QUALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE: DI QUALITA' DELLA GESTIONE E NORMATIVO, ISPETTIVO E STRATEGICO
REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO: art. 11 (qualità della "gestione" – rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica per il PUNTO b2.2 e PUNTO b2.3) – art. 12 (obbligo degli amministratori di conformarsi agli indirizzi Enti – qualità della gestione per il PUNTO b2.1) – art. 13 (trasparenza – qualità della gestione per il PUNTO b2.2) – art. 3 e art. 8 co.1- art. 8 co.1-2
STATUTO: art. 25 CO. 1 PUNTO b2 (qualità della "gestione" – b2.1, b2.2 e b2.3), PUNTO b3 (potere ispettivo) e PUNTO b4 (strategico e dipendenza da enti locali – b4.1 e b4.2) – art. 11 co. 1 – 4 (qualità della gestione e limitazione dell'Organo di amministrazione) – art. 24.

C- CONTRATTO DI SERVIZIO – DISCIPLINARI DI SERVIZIO E SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO
REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO: art. 9 co. 1 lett. b);
STATUTO: art. 25 co. 1 PUNTO c) e art. 11 co. 5;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	8.292.764,79 €	8.484.536,29 €	8.369.891,69 €	8.156.490,08 €	8.432.214,14 €	1,68%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	612.871,67 €	400.865,37 €	606.679,28 €	674.922,57 €	607.485,57 €	-0,88%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	449,40 €	0,00 €	
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale	**8.905.636,46 €**	**8.885.401,66 €**	**8.976.570,97 €**	**8.831.862,05 €**	**9.039.699,71 €**	1,51%

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018
Titolo 1 - Spese correnti	8.064.959,21 €	7.436.535,98 €	7.854.018,88 €	7.725.841,72 €	7.971.849,71 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	673.423,11 €	543.663,92 €	1.362.344,22 €	1.550.951,79 €	1.243.077,84 €
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4 – Rimborso prestiti	104.747,62 €	109.683,47 €	109.907,46 €	84.948,09 €	54.858,77 €
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	**8.843.129,94 €**	**8.089.883,37 €**	**9.326.270,56 €**	**9.361.741,60 €**	**9.269.786,32 €**

PARTITE DI GIRO (in euro)	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno**
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	522.135,60	749.369,95	1.177.588,42	1.023.525,30	749.369,95	43,52%,
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	522.135,60	749.369,95	1.177.58,42	1.023.525,30	749.369,95	43,52%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018
Entrate Titoli (I+II+III)	8.292.764,79 €	8.484.536,29 €	8.369.891,69 €	8.156.490,08 €	8.432.214,14 €
Spese Titolo I	8.064.959,21 €	7.436.535,98 €	7.854.018,88 €	7.725.841,72 €	7.971.849,71 €
Rimborso prestiti Titolo IV	104.747,62 €	109.683,47 €	109.907,46 €	84.948,09 €	54.858,77 €
Saldo di parte corrente	**123.057,96 €**	**938.316,84 €**	**405.965,35 €**	**345.700,27 €**	**405.505,66 €**
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	115.749,61 €	38.000,00 €	58.960,00 €	52.050,00 €	52.000,00 €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (in spesa)	38.000,00 €	58960	52050	52000	52000
Spese titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	4.540,78 €	461,77 €	1.825,91 €	1.038,80 €	502,50 €
Somma finale	**196.266,79 €**	**916.895,07 €**	**411.049,44 €**	**344.711,47 €**	**405.003,16 €**
Utilizzo avanzo di amministrazione per spesa corrente	**212.768,38 €**				**30.308,79 €**
Entrate correnti destinate ad investimenti	5.000,00 €	41.564,89 €	120.448,58 €	304.301,02 €	128.032,73 €
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	39.943,68 €	39.865,68 €	91.000,00 €	200.000,00 €	180.560,00 €
Equilibrio di parte corrente	**443.978,85 €**	**915.195,86 €**	**381.600,86 €**	**240.410,45 €**	**487.839,22 €**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018
Entrate Titolo IV (*)	612.871,67 €	400.865,37 €	606.679,28 €	674.922,57 €	607.485,57 €
Entrate Titolo V (*)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate Titolo VI (*)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Entrate di parte capitale	**612.871,67 €**	**400.865,37 €**	**606.679,28 €**	**674.922,57 €**	**607.485,57 €**
Spese Titolo II	673.423,11€	543.663,92 €	1.362.344,22 €	1.550.951,79 €	1.243.077,84 €
Spese Titolo III	-	-	-	-	-
Spese Titolo III (*)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese Titolo IV (*)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Spese di parte capitale	**673.423,11 €**	**543.663,92 €**	**1.362.344,22 €**	**1.550.951,79 €**	**1.243.077,84 €**
Differenza di parte capitale	**-60.551,44 €**	**-142.798,55 €**	**-755.664,94 €**	**-876.029,22 €**	**-635.592,27 €**
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	**-39.943,68 €**	**-39.865,68 €**	**-91.000,00 €**	**-200.000,00 €**	**-180.560,00 €**
Entrate correnti destinate ad investimenti	5.000,00 €	41.564,89 €	120.448,58 €	304.301,02 €	128.032,73 €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	205.688,52 €	1.289.966,60 €	369.000,00 €	732.300,00 €	2.491.000,00 €
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata per spese in conto capitale	512.004,94 €	112.206,71€	951.796,55 €	567.888,49 €	417.022,26 €
Fondo Pluriennale vincolato in conto capitale in spesa	112.206,71€	951.796,55 €	567.888,49 €	417.022,26 €	2.103.794,50 €
Trasferimenti in conto capitale	4.540,78 €	461,77 €	1.825,91€	1.038,80 €	502,50 €
Saldo di parte capitale	**514.532,41 €**	**309.739,19 €**	**28.517,61 €**	**112.476,83 €**	**116.610,72 €**

Equilibrio finale	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo
Equilibrio di parte corrente	443.978,85 €	915.195,86 €	381.600,86 €	240.410,45 €	487.839,22 €
Equilibrio di parte capitale	514.532,41 €	309.739,19 €	28.517,61 €	112.476,83 €	116.610,72 €
Totale	958.511,26 €	1.224.935,05 €	410.118,47 €	352.887,28 €	604.449,94 €

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018
Riscossioni	(+)	7.970.170,73 €	8.192.119,23 €	9.070.496,83 €	8.675.679,30 €	9.696.024,27 €
Pagamenti	(-)	6.945.257,01 €	6.426.836,02 €	7.686.093,36 €	7.689.118,81 €	7.025.066,92 €
Differenza	(+)	1.024.913,72 €	1.765.283,21 €	1.384.403,47 €	986.560,49 €	2.670.957,35 €
Residui attivi	(+)	1.457.601,33 €	1.442.652,38 €	1.083.662,56 €	1.179.258,65 €	416.076,34 €
Residui passivi	(-)	2.420.008,53 €	2.412.417,30 €	2.817.765,62 €	2.696.148,09 €	3.317.120,30 €
Differenza		-962.407,20 €	-969.764,92 €	-1.734.103,06 €	-1.516.889,44 €	-2.901.043,96 €
saldo fra riscossioni/pagamenti e residui attivi con i residui passivi		62.506,52 €	795.518,29 €	-349.699,59 €	-530.328,95 €	-230.086,61 €

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo
Fondo accantonato (comprensivo del fondo crediti di dubbia esigibilità)	149.360,00 €	388.360,00 €	331.857,66 €	415.020,22 €	406.361,18 €
quota vincolata	1.903.850,30 €	1.198.907,31 €	1.205.811,35 €	1.232.999,85 €	1.116.200,56 €
quota destinata ad investimenti	582.927,87 €	527.404,22 €	241.930,93 €	1.639.001,98 €	121.486,06 €
Parte disponibile	1.508.813,48 €	2.319.394,90 €	3.145.469,01 €	1.608.266,77 €	1.847.699,87 €
Totale avanzo d'amministrazione	4.144.951,65 €	4.434.066,43 €	4.925.068,95 €	4.895.288,82 €	3.491.747,67 €

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	pre consuntivo 2018
Fondo cassa al 31 dicembre	6.052.982,52 €	7.304.892,10 €	8.097.908,72 €	7.439.257,71 €	9.011.858,82 €
Totale residui attivi finali	1.591.439,34 €	1.577.310,76 €	1.206.843,42 €	1.228.805,48 €	444.069,72 €
Totale residui passivi finali	3.349.263,50 €	3.437.379,88 €	3.759.744,70 €	3.303.752,11 €	3.808.386,37 €
Saldo	4.295.158,36 €	5.444.822,98 €	5.545.007,44 €	5.364.311,08 €	5.647.542,17 €
FPV per spese correnti	38.000,00 €	58.960,00 €	52.050,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
FPV per spese c capitale	112.206,71 €	951.796,55 €	567.888,49 €	417.022,26 €	2.103.794,50 €
Rislutato di amministrazione al 31 Dicembre	4.144.951,65 €	4.434.066,43 €	4.925.068,95 €	4.895.288,82 €	3.491.747,67 €
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	212.768,38 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.308,79 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	205.688,52 €	1.289.966,60 €	369.000,00 €	732.300,00 €	2.491.000,00 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	418.456,90 €	1.289.966,60 €	369.000,00 €	732.300,00 €	2.521.308,79 €

4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	921.491,32	822.625,14		98.866,18	822.625,14	-	591.757,67	591.757,67
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	150.970,95	149.320,95			150.970,95	1.650,00	75.656,95	77.306,95
Titolo 3 - Extratributarie	590.544,93	525.169,17		55,95	590.488,98	65.319,81	716.677,99	781.997,80
Parziale titoli 1+2+3	1.663.007,20	1.497.115,26	-	98.922,13	1.564.085,07	66.969,81	1.384.092,61	1.451.062,42
Titolo 4 - In conto capitale	62.490,42				62.490,42	62.490,42	55.173,95	117.664,37
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie					-	-		-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.499,97	7.298,27		823,92	11.676,05	4.377,78	18.334,77	22.712,55
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.737.997,59	1.504.413,53	-	99.746,05	1.638.251,54	133.838,01	1.457.601,33	1.591.439,34

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (preconsun. 2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	686.481,67	686.359,22		122,45	686.359,22	-	487,00	487,00
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	107.965,94	107.965,94			107.965,94	-	1.357,19	1.357,19
Titolo 3 - Extratributarie	429.751,84	405.243,50	3.155,64		432.907,48	27.663,98	396.375,23	424.039,21
Parziale titoli 1+2+3	1.224.199,45	1.199.568,66	3.155,64	122,45	1.227.232,64	27.663,98	398.219,42	425.883,40
Titolo 4 - In conto capitale					-	-	12.300,00	12.300,00
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie					-	-		-
Titolo 6 - Accensione di prestiti					-	-		-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.606,03	3.020,09		1.256,54	3.349,49	329,40	5.556,92	5.886,32
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.228.805,48	1.202.588,75	3.155,64	1.378,99	1.230.582,13	27.993,38	416.076,34	444.069,72

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d =(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.550.598,15	1.626.919,58	352.795,93	2.197.802,22	570.882,64	2.085.242,53	2.656.125,17
Titolo 2 – Spese in conto capitale	779.960,05	74.853,98	542.134,99	237.825,06	162.971,08	305.096,35	468.067,43
Titolo 4 - Spese con rimborso di prestiti				-	-		-
Titolo 7 - Uscite per partite di giro	231.156,02	35.704,13	50,64	231.105,38	195.401,25	29.669,65	225.070,90
Totale titoli 1+2+3+4	3.561.714,22	1.737.477,69	894.981,56	2.666.732,66	929.254,97	2.420.008,53	3.349.263,50

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (preconsun. 2018)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d =(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.196.895,74	1.566.486,70	320.263,43	1.876.632,31	310.145,61	2.401.284,76	2.711.430,37
Titolo 2 – Spese in conto capitale	946.052,70	695.673,04	77.871,88	868.180,82	172.507,78	877.859,50	1.050.367,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività				-	-		-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,08		0,08	-	-		-
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	160.803,59	38.785,25	113.405,66	47.397,93	8.612,68	37.976,04	46.588,72
Totale titoli 1/2/3/4/5/7	3.303.752,11	2.300.944,99	511.541,05	2.792.211,06	491.266,07	3.317.120,30	3.808.386,37

4.1 – analisi anzianità dei residui al 31.12.2018 distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI al 31 Dicembre 2018 da pre-consuntivo 2018

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018	totale
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	487,00	487,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.357,19	1.357,19
3	0,00	0,00	0,00	3.896,57	23.767,41	396.375,23	424.039,21
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.300,00	12.300,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	329,40	0,00	5.556,92	5.886,32
totale	0,00	0,00	0,00	4.225,97	23.767,41	416.076,34	444.069,72

RESIDUI PASSIVI al 31 Dicembre 2018 da pre-consuntivo 2018

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018	totale
1	28.016,71	16.801,46	21.194,82	73.945,61	170.187,01	2.401.284,76	2.711.430,37
2	20.765,85	7.834,94	12.835,42	9.867,59	121.203,98	877.859,50	1.050.367,28
3							-
4							-
5							-
6							-
7	2.942,20				5.670,48	37.976,04	46.588,72
totale	51.724,76	24.636,40	34.030,24	83.813,20	297.061,47	3.317.120,30	3.808.386,37

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (pre-consuntivo)
Residui attivi al 31 Dicembre dei titoli I e III	1.373.755,47	1.474.335,68	1.065.686,06	1.116.233,51	424.526,21
Accertamenti titoli I e III	8.087.655,23	8.126.180,08	7.942.165,95	7.564.928,27	7.850.992,65
Rapporto percentuale fra residui attivi titoli I e III e Accertamenti entrate correnti titoli I e III	17%	18%	13%	15%	5%

5 – Patto di Stabilità interno e Pareggio di Bilancio

L'Ente ha sempre rispettato in ciascun anno del quinquiennio 2014/2018 gli obiettivi di finanza pubblica.

2014	2015	2016	2017	2018
.....S..... ...	.....S..... ...	.....S..... ...	.....S..... ...	.....S..... ..

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Porto Mantovano ha sempre rispettato il Patto di Stabilità e il Pareggio di Bilancio nel quinquiennio considerato.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno e il Pareggio di Bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune di Porto Mantovano non è stato soggetto di sanzioni avendo sempre rispettato gli obiettivi di finanza pubblica nel quinquiennio considerato.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018
Residuo debito finale	1.353.613,90 €	1.243.930,43 €	1.134.022,97 €	1.049.074,96 €	994.216,19 €
Popolazione residente	16395	16448	16513	16505	16608
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	82,56 €	75,63 €	68,67 €	63,56 €	59,86 €

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.)

	2014	2015	2016	2017	Pre cons.2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	..0,240%	0,140%	0,081%	0,0215%	0,000005855%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:
Il Comune di Porto Mantovano non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	292.991,48 €	**Patrimonio netto**	32.217.290,86 €
Immobilizzazioni materiali	38.696.912,58 €		
Immobilizzazioni finanziarie	2.954.969,50 €		
Rimanenze			
Crediti	1.339.331,95 €		
Attività finanziarie non immobilizzate		**Conferimenti**	10.215.920,40 €
Disponibilità liquide	5.261.132,96 €	**Debiti**	4.240.115,69 €
Ratei e risconti attivi	-0,17 €	**Ratei e risconti passivi**	1.872.011,35 €
Totale al 31.12.2013	**48.545.338,30 €**	**Totale al 31.12.2013**	**48.545.338,30 €**

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	233.130,56 €	Patrimonio netto	33.980.960,73 €
Immobilizzazioni materiali	39.247.120,12 €		
Immobilizzazioni finanziarie	2.954.969,50 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	1.591.439,34 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	11.328.016,79 €
Disponibilità liquide	6.052.982,52 €	Debiti	2.860.968,85 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	1.909.695,67 €
Totale al 31.12.2014	50.079.642,04 €	Totale al 31.12.2014	50.079.642,04 €

Rendiconto 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	105.637,29 €	Patrimonio netto	49.146.814,02 €
Immobilizzazioni materiali	40.023.285,38 €		
Immobilizzazioni finanziarie	3.930.185,89 €		
Rimanenze			
Crediti	1.230.460,48 €		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	7.448.801,57 €	Debiti	1.662.147,88 €
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.929.408,71 €
Totale al 31.12.2017	52.738.370,61 €	Totale al 31.12.2017	52.738.370,61 €

7.2. Conto economico in sintesi

Conto economico rendiconto 2013	
Proventi della gestione	9.294.452,88
Costi della gestione	10.126.421,48
Proventi e oneri da aziende partecipate	70.239,57
Proventi finanziari	-21.117,92
Oneri finanziari	
Proventi e oneri straordinari	-559.828,00
Risultato economico di esercizio 2013	-1.342.674,95

Conto economico rendiconto 2014	
Proventi della gestione	8.556.975,24
Costi della gestione	7.518.800,33
Proventi e oneri da aziende partecipate	5.609,62
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	20.086,35
Proventi e oneri straordinari	75.317,28
Risultato economico di esercizio 2014	1.099.015,46

Conto economico rendiconto 2017	
Proventi della gestione	8.168.173,12
Costi della gestione	8.702.865,70
Proventi e oneri da aziende partecipate	
Proventi finanziari	6.723,96
Oneri finanziari	1.824,71
Rivalutazioni	489.916,65
Proventi e oneri straordinari	718.016,24
Risultato economico di esercizio 2017	569.789,96

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Il Comune di Porto Mantovano, durante il periodo dal 2014 al 2018 non ha riscontrato debiti fuori bilancio e non risultano agli atti debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ESECUZIONE FORZATA

Il Comune di Porto Mantovano non ha subito provvedimenti di esecuzione forzata nel periodo 2014/2018 e non risultano provvedimenti in itinere.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8. Spesa per il personale.

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	1.523.295,08	1.523.295,08	1.523.295,08	1.523.295,08	1.523.295,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	1.488.942,19	1.335.499,89	1.329.908,28	1.309.055,62	1.312.948,06
Rispetto del limite	x SI	x SI	x SI	x SI	x SI
Spesa corrente	8.064.959,21	7.436.535,98	7.854.018,88	7.725.841,72	7.971.849,71
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,46%	17,96%	16,93%	16,94%	16,46%

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	Pre consuntivo 2018
Spesa del personale (retribuzioni, contributi e irap)	1.572.992,01	1.432.078,31	1.518.553,16	1.572.826,00	1.642.294,96
abitanti	16.395	16.448	16.513	16.505	16.606
rapporto spesa personale/abitanti	€ 95,94	€ 87,07	€ 91,96	€ 95,29	€ 98,90

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
abitanti	16.395	16.448	16.513	16.505	16.608
Dipendenti di ruolo e dipendenti a tempo determinato e altre forme flessibili di impiego	39	41	39	39	41
rapporto abitanti/dipendenti	420	401	423	423	405

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2014 per forme flessibili di impiego	€ 146.837,48
Importo totale della spesa 2017 per forme flessibili di impiego	€ 82.705,85

Nel 2014 hanno prestato servizio n. 6 dipendenti a tempo determinato:
n. 1 (Settore Ragioneria per sostituzione maternità) € 16.185,02
n. 1 (Settore Commercio) € 32.163,99
n. 1 (Settore Demografici) € 28.484,96
n. 1 (Settore Polizia Locale) € 33.205,69
n. 1 (Settore Demografici) € 3.804,66
n. 1 (Settore Polizia Locale)€ 32.993,16

Nel 2017 hanno prestato servizio n. 6 dipendenti a tempo determinato di cui n. 3 dipendenti sono stati stabilizzati nel 2018.

n. 1 (stabilizzata nel 2018 Settore Commercio) € 15.993,13
n. 1 (stabilizzata nel 2018 Settore Demografici) € 15.667,82
n. 1 (stabilizzata nel 2018 Settore Demografici) € 30.490,12
n. 1 (in Staff Settore Comunicazione- art. 110) € 4.010,63
n. 1 (in Staff Settore Comunicazione- art. 110 Tempo det cessato nel 2017) € 2.285,25
n. 1 (Settore Polizia Locale) € 14.258,90

8.6. L'Ente non ha costituito aziende speciali e/o Istituzioni nel periodo 2014/2018

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	139.552,00	146.019,32	138.693,02	137.422,02	149.431,94
					di cui stimato 9.070,00 per incentivo funzioni tecniche di cui stimato € 5.000,00 per Censimento Istat; di cui € 2.000,00 per Ufficio Legale

8.8. L'ente non ha dovuto adottare provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Visto l'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e il comma 30 della Legge 244/2007 secondo cui le amministrazioni che, nel rispetto del comma 27, costituiscono società o enti, comunque denominati, o assumono partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento, adottano, sentite le organizzazioni sindacali per gli effetti derivanti sul personale, provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante i soggetti di cui al comma in argomento e provvedono alla corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica;

si specifica che il Comune di Porto Mantovano, durante il mandato amministrativo preso in esame, non ha costituito e/o deliberato la costituzione di nuove società o enti o assunto partecipazioni in società, consorzi o altri organismi e, pertanto, non ha dovuto adottare provvedimenti di trasferimento delle relative risorse umane finanziarie e strumentali.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Eventuali rilievi della Corte dei conti.

L'ente **non** è stato oggetto di sentenze di condanna derivanti da gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

I rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia sono stati pubblicati sul sito istituzionale comunale nella Sezione "Amministrazione Trasparente".
I rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti non hanno determinato sentenze di condanna e riguardano i seguenti aspetti rispetto ai quali questo Ente ha intrapreso le dovute azioni per conformarsi alle indicazioni della Corte dei Conti:

- Prot. n. 2519 del 19/03/2018 ad oggetto "Rilievo – Referto controllo di gestione dell'anno 2016 controllo ex art. 198-bis Tuel. La Corte dei Conti ha invitato il Comune di Porto Mantovano a prestare attenzione a quanto richiesto dagli artt. 196,197 e 198 del Tuel con particolare riguardo alla formulazione degli obiettivi relativi ai programmi con i relativi indicatori di risultato (temporali, quantitativi e qualitativi), indicatori che si rivelino idonei a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- Prot. n. 18856 del 20.12.2018 ad oggetto "Archiviazione con rilievo – Rendiconto 2016 (art. 1 commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266 richiamati dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10 Ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213); con cui si invita il Comune di Porto Mantovano a prestare particolare attenzione: a) ai residui passivi anteriori al 2015 mantenuti a bilancio, con particolare attenzione al titolo I della spesa; b) alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli Organismi partecipati; c) al corretto inserimento nella banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) degli atti previsti dalla normativa vigente; d) al rispetto dell'art. 7 bis, commi 4 e 5 D.L. n. 35/2013 e del D.L. 66/2014.

Azioni intraprese per contenere la spesa: tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Contenimento delle spese come da art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del DL n.78/2010, tenuto conto dei principi della Corte Costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012 e successive modifiche ed integrazioni				
Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	54.313,81	80%	10.862,76	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	38.252,42	80%	7.650,48	0,00
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	1.784,74	50%	892,37	892,37
Formazione	25.848,30	50%	12.924,15	3.768,00

Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	5.631,77	50%	2.815,88	3.351,27
Totale	125.831,04		35.145,64	8.011,64

Attraverso la sistematica analisi e valutazione dei capitoli di spesa, sono stati **eliminati sprechi** e **inefficienze**, e sono state migliorate l'efficienza e l'efficacia della macchina comunale nella gestione

TAGLIO ALLE INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI:

Il Presidente del Consiglio comunale e il Vice Sindaco percepiscono un'indennità di carica autoridotta nella misura rispettivamente del 50% e del 15% rispetto agli importi dovuti per legge

TAGLIO DELLE SPESE GENERALI

Attuate misure di contenimento delle spese in ogni settore comunale, a partire dalla **razionalizzazione delle spese generali:** riduzione delle spese per consulenze, riduzione delle spese legali, riuso delle dotazioni informatiche, uso del software libero, razionalizzazione delle spese di cancelleria, stampati, abbonamenti ecc.

TAGLIO AI RIMBORSI SPESA PER MISSIONI DI SINDACO E AMMINISTRATORI:

L'Amministrazione comunale ha **drasticamente ridotto i rimborsi spesa a sindaco e assessori** come da tabella seguente:

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Cap. 100500189 Rimborso missioni amministratori	6.607,86	5.211,96	3.870,80	5.500,00	3.000,00	2.816,04	2.254,71	1.897,70	135,40	209,70	311,24	225,10

	2014	2015	2016	2017	2018
Cap. 100500189 Rimborso missioni amministratori	474,43	474,43	400,00	400,00	470,00

GESTIONE DELLA SOCIETA' IN HOUSE ASEP SRL E REVISIONE DELLE CONVENZIONI CON ASEP SRL

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha iniziato l'attività di revisione delle convenzioni in essere tra ASEP SPA (ora ASEP SRL) e il Comune di Porto Mantovano procedendo all'esame dei servizi gestiti tramite la società partecipata al fine di:

- individuare gli effettivi servizi resi dalla società e compararli con le priorità istituzionali dell'ente;
- valutare l'opportunità e la concreta possibilità di internalizzare suddetti servizi;
- comparare l'offerta assicurata dalla partecipata con le alternative di mercato;
- rivedere e rendere più efficienti i servizi attualmente affidati alla società nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi resi ed ottimizzare i costi di gestione.

Attività propedeutica alla revisione delle convenzioni è stata quella di effettuare l'esame delle spese di funzionamento della società al fine di perseguire risparmi di spesa a beneficio della riduzione dei costi di realizzazione dei servizi ai soci pubblici.

I corrispettivi inerenti la gestione dei servizi affidati ad ASEP Srl, rappresentano una quota importante della spesa complessiva iscritta nel bilancio comunale e al fine di fare fronte alla riduzione delle entrate comunali a seguito delle manovre di finanza pubblica, nelle more della trasformazione *in house* della società, nel giugno 2015 sono stati ridefiniti gli importi dei corrispettivi delle convenzioni anche grazie alla revisione delle spese di funzionamento e gestione della società. L'attività di razionalizzazione delle convenzioni rappresenta la logica conseguenza dell'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione della società partecipate dal Comune di Porto Mantovano, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015 e risulta coerente con le norme di finanza pubblica dettate dal Governo Centrale che mirano al contenimento della spesa pubblica. L'attività di revisione dei costi è stata svolta in collaborazione con la società che ha concordato con il Comune di Porto Mantovano la riduzione dei corrispettivi delle convenzioni sopra citate, tenendone conseguentemente conto in sede di predisposizione del primo Budget della società riferito al 2015. In conseguenza della ridefinizione dei corrispettivi sono state adeguate le prestazioni richieste alla società ASEP Spa (ora ASEP Srl) in relazione alle convenzioni in essere, purtuttavia è rimasto invariato il quadro generale delle attività definito in ciascuna convenzione originariamente sottoscritta con ASEP Spa.

La ridefinizione avvenuta nel mese di giugno 2015 del corrispettivo di ciascuna convenzione in essere con ASEP Srl viene di seguito riassunto:

Oggetto	importo convenzione 2014 **dopo accordo riduzione come definito con deliberazione di C.C. n. 83/2014 - al netto di IVA**	Modifica concordata	importo convenzione dal 2015 come da **accordo di riduzione concordato con ASEP SPA - al netto di IVA**
SERVIZI CIMITERIALI (C.C. 16/2009 e C.C. 64/2011)	93.362,10	- 362,10	93.000,00
MANUTENZIONE AREE VERDI, STRADE, EDIFICI (C.C. N. 36/2003, C.C. 102/2007 e C.C. 66/2011)	507.313,06	- 264.213,06	243.100,00
PISCINA (C.C. 70/2008)	39.735,91	- 21.080,17	18.655,74

ASILO NIDO (C.C. 26/2007)	390.738,68	- 134.330,91	256.407,77
GESTIONE BIBLIOTECA (C.C. 100/2007)	55.942,67	+ 10.345,00	66.287,67
ATTIVITA' CULTURALI (CC 102/2009 e 65/2011) E PROGETTI SPECIFICI	92.726,01	- 17.583,60	75.142,41
ATTIVITA' CULTURALI FISSO PER ORGANIZZAZIONE CORSI (CC 102/2009 e 65/2011)	14.778,84	0,00	14.778,84
CONVENZIONE ATTIVITA' CULTURALI UFFICIO SERVI SOCIO ASSISTENZIALI (CC 102/2009 e 65/2011)	26.500,00	- 2.855,85	23.644,15
PREDISPOSIZIONE DEL PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E CULTURALE "INFORMA PORTO " (CC 102/2009 e 65/2011)	17.253,40	- 12.935,74	4.317,66
GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE ENTRATE TRIBUTARIE: D C.C. N. 101/2007, D C.C. N. 42/20018 E D. G.C. N. 164/2014	48.000,00	- 4.619,42	43.380,58
TOTALE RIDUZIONE		**-447.635,85**	

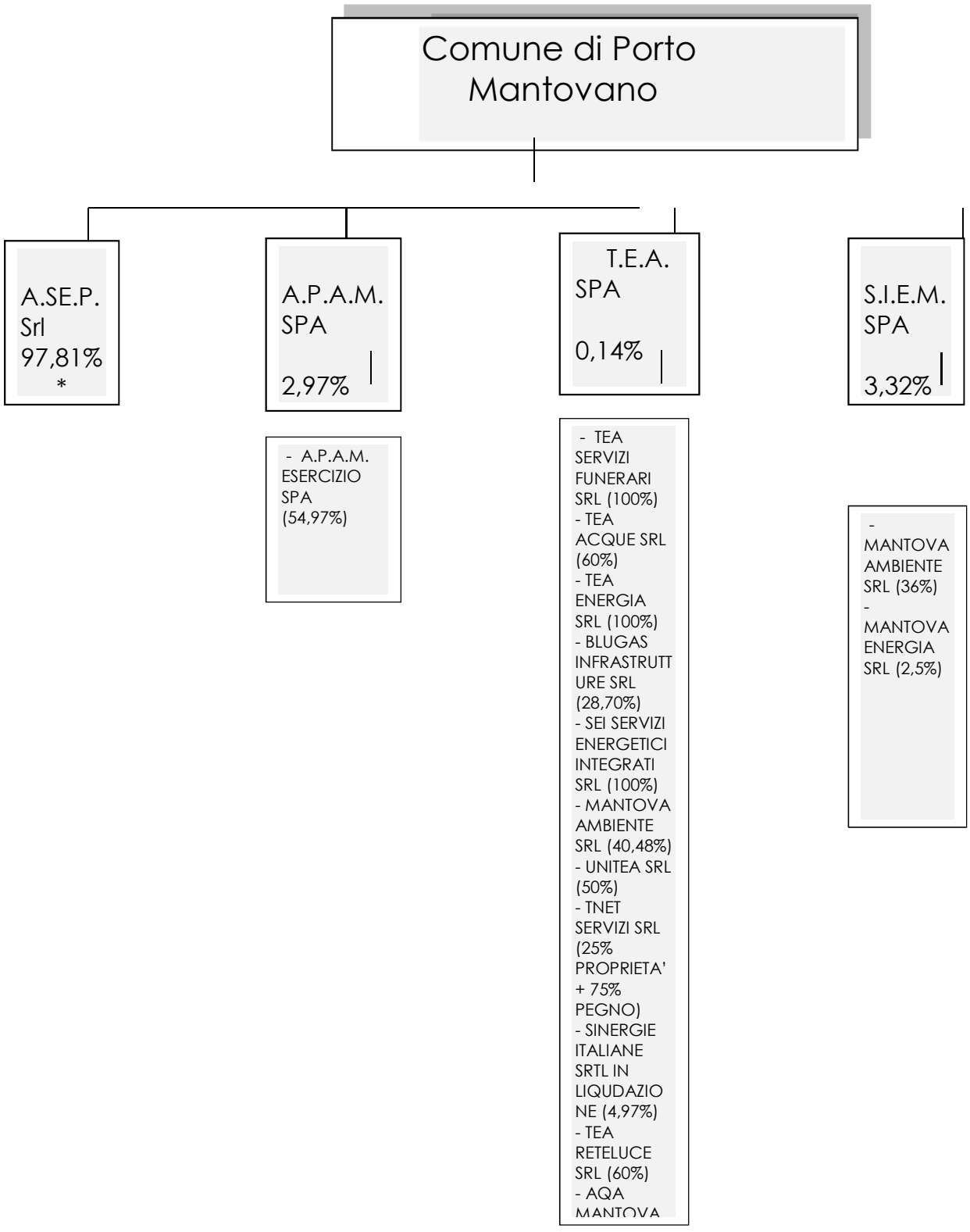
L'Ente ha altresì ridotto le spese degli organismi di governo delle società controllata dal Comune di Porto Mantovano, definendo quale obiettivo dal 2016 la riduzione dei compensi degli amministratori di ASEP Srl che rappresenta una ulteriore misura di razionalizzazione della spesa della società.

PARTE V Organismi controllati

Il Comune di Porto Mantovano detiene le seguenti partecipazioni in società di capitali:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Esercizio del controllo
A.SE.P. Srl	01723300206	97,81%	Società in-house
A.P.A.M. Spa	00402940209	2,97%	L'Ente non esercita forme di controllo
TEA Spa	01838280202	0,14%	L'Ente non esercita forme di controllo
S.I.E.M. Spa	80018460206	3,32%	L'Ente non esercita forme di controllo

L'unica società controllata dal Comune è ASEP Srl sulla quale, insieme agli altri soci esercita il controllo analogo congiunto. Il rapporto tra il Comune di Porto Mantovano e le società di capitali partecipate è di seguito illustrato:



Il Comune di Porto Mantovano ha approvato:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015 il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52/2017, ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016;
- con deliberazione di Consiglio Comune n. 75 del 18/12/20018 la revisione ordinaria delle società partecipate alla data del 31.12.2017.

Con i sopraccitati atti l'Ente ha deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute.

Di seguito le principali informazioni sulle società partecipate:

Sintesi dei dati relativamente ai bilanci chiusi al 31.12.2017 (ad oggi ultimo bilancio chiuso)

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DAL COMUNE DI PORTO MANTOVANO AL 31.12.2017

Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	VALORE PATRIMONIO NETTO DA BILANCIO 2017 (ULTIMO BILANCIO APPROVATO)	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI 5 ESERCIZI	COLLEGAMENTO AL SITO INTERNET
A.SE.P SRL	97,81% (DATO AL 31.12.2017)	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017 Capitale sociale: euro 1.000.000,00 Riserva legale: euro 183.485,00 Altre riserve: euro 2.247.443,00 Utile d'esercizio: euro 5.236,00 **TOTALE P.N.: euro 3.436.164,00**	anno 2013: € 3.054,00 anno 2014: € 63.650,00 anno 2015: € 1.312,00 anno 2016: € 7.085,00 anno 2017: € 5.236,00	www.asep.it
		TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 3.360.912,00		
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO " APAM S.P.A. "	2,97%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017 Capitale sociale: euro 4.558.080,00 Riserva legale: euro 615.256,00 Altre riserve: euro 3.863.918,00 Utile d'esercizio: euro 633.632,00 **TOTALE P.N.: euro 9.670.886,00**	anno 2013: € 238.319,00 anno 2014: € 326.060,00 anno 2015: € 1.071.892,00 anno 2016: € 566,345,00 anno 2017: € 633.632,00	www.apam.it
		TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 287.225,32		
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	3,32%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017 Capitale sociale: euro 500.000,00 Riserva legale: euro 57.635,00 Altre riserve: euro 3.264.517,00 Utile d'esercizio: euro 43.195,00 **TOTALE P.N.: euro 3.865.347,00**	anno 2013: € 171.490,00 anno 2014: € 1.670,00 anno 2015: € 208.507,00 anno 2016: € 40.714,00 anno 2017 € 43.714,00	www.teaspa.it
		TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 128.329,53		
TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	0,14%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017 Capitale sociale: euro 73.402.672,00 Riserve : euro 67.051.185,00 Utile d'esercizio: euro 15.992.102,00 **TOTALE P.N.: euro 156.445.959,00**	anno 2013: € 4.942.053,00 anno 2014: € 7.994.587,00 anno 2015: € 11.011.405,00 anno 2016: € 12.677.425,00 anno 2017: € 15.992.102,00	www.teaspa.it
		TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 219.024,35		

Le informazioni sulla società partecipate

ASEP SRL – percentuale di partecipazione 97,81 % - SOCIETA' IN HOUSE

CAPITALE SOCIALE: euro 1.000.000,00
SOCI: La società è partecipata per il 97,81% dal Comune di Porto Mantovano e dai Comuni di:
San Giorgio di Mantova - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 20.998,26 corrispondente al 2,10% (arrot.) del capitale;
Casaloldo - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 119,58 corrispondente allo 0,01% (arrot.) del capitale;
Castelbelforte - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 59,79 corrispondente allo 0,01% (arrot.);
Medole - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 239,16 corrispondente allo 0,02% (arrot.) del capitale;
Gazoldo degli Ippoliti - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 59,79 corrispondente allo 0,01% (arrot.) del capitale;
Guidizzolo - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 179,37 corrispondente allo 0,02% (arrot.) del capitale;
Bagnolo San Vito - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 119,58 corrispondente allo 0,01% (arrot.) del capitale.
Unione di Comuni Lombarda di San Giorgio di Mantova e di Bigarello (dal 28/7/2017) – capitale sociale detenuto corrisponde allo 0,01% (0,0125%).

Nel mese di luglio 2017, a seguito della cessione di una quota di capitale sociale da parte del Comune di Porto Mantovano, per effetto dell'aggiudicazione di asta pubblica, è entrata a fare parte della compagine sociale l'Unione di comuni lombarda di San Giorgio di Mantova e di Bigarello, sottoscrivendo una quota pari allo 0,0125 del v.n. di euro 125,00.

Per effetto della fusione per incorporazione dei Comuni di San Giorgio e di Bigarello il nuovo socio è ora il Comune di San Giorgio Bigarello.

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: la società ha come oggetto la gestione della farmacia e l'apprestamento, la gestione e l'organizzazione di diversi servizi pubblici locali e strumentali a favore dei comuni soci e l'esecuzione di lavori e forniture ad essi finalizzati individuati nell'oggetto sociale. Le attività vengono espletate tramite disciplinari di servizio definiti da parte degli enti pubblici soci in regime di affidamento diretto.

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:
anno 2014: utile di euro 63.650,00
anno 2015: utile di euro 1.312,00
anno 2016: utile di euro 7.085,00
anno 2017: utile di euro 5.236,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015
Capitale sociale: euro 3.274.714,00
Riserva legale: euro 182.173,00

Altre riserve: euro 55,00
Utile d'esercizio: euro 1.312,00
TOTALE P.N.: euro 3.458.254,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016
Capitale sociale: euro 1.000.000,00
Riserva legale: euro 183.485,00
Altre riserve: euro 2.240.357,00
Utile d'esercizio: euro 7.085,00
TOTALE P.N.: euro 3.430.927,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
Capitale sociale: euro 1.000.000,00
Riserva legale: euro 183.485,00
Altre riserve: euro 2.247.443,00
Utile d'esercizio: euro 5.236,00
TOTALE P.N.: euro 3.436.164,00

Totale P.N. detenuto dal Comune di Porto Mantovano: euro 3.360.912,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: gli oneri del comune per la partecipata corrispondono al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni prestate a seguito di convenzioni con il Comune.

SOCIETA' PARTECIPATE: ----

Sito istituzionale: www.asep.it

IL RIORDINO GIURIDICO E OPERATIVO DI ASEP SRL DAL 2015

In merito alla riorganizzazione della società ASEP Srl, anche in attuazione del Piano Operativo della Società partecipate dal Comune di Porto Mantovano approvato nel marzo 2015, la società con l'Assemblea del 18/12/2015 si è trasformata in SRL operante con il sistema dell'*in-house providing*. L'attività dell'Ente del 2015, a seguito di un preciso indirizzo politico, è stata focalizzata sul riordino giuridico ed operativo della società ASEP SPA (ora SRL) attuando:
- una razionalizzazione le attività svolte da ASEP SRL;
- un percorso di trasformazione della società ASEP SRL in in-house;
- una razionalizzazione delle convenzioni in essere tra il Comune di Porto Mantovano e ASEP Srl

Razionalizzazione delle attività di ASEP SRL
Il Comune di Porto Mantovano ha deciso di razionalizzare le attività della propria partecipata di maggioranza ASEP Spa (ora Srl). L'Amministrazione ha quindi deciso di dismettere il ramo idrico, anche in coerenza con le prescrizione dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Mantova. In coerenza con la scelta di dismettere il ramo idrico, l'Amministrazione ha altresì deciso di dismettere anche il ramo di gestione della rete gas. Sino al 2014 la società ASEP Spa gestiva infatti in sinergia con il servizio di gestione del servizio idrico anche il servizio di

gestione della rete gas garantendo in questo modo la sinergia nella gestione dei due servizi e nella realizzazione degli interventi sulla rete idrica e gas al fine di ridurre i costi di realizzazione e manutenzione: a livello organizzativo, strumentale e di personale le risorse venivano utilizzate in modo congiunto al fine di ottimizzare gli interventi e ridurre i costi per gli utenti. La decisione dell'Amministrazione comunale di dismettere i servizi a rete è legata sia alle prescrizioni dell'AATO Mantova che della Legge di Stabilità 2015.

Percorso di trasformazione della società ASEP SRL in in-house;
Nel corso di tutto il 2015 l'Amministrazione ha collaborato con la società per compiere il difficile percorso di trasformazione della società misto pubblico – privata in società pubblica operante in società in-house. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 26/11/2015 è stato deliberato di modificare lo statuto trasformando la società da Spa in SRL e qualificando la stessa in società in-house providing controllata da più Enti pubblici. Il nuovo statuto sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il 20/10/2015 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 89/2015, in più articoli regolamenta l'attuazione del controllo analogo dei soci pubblici sulla società e il coordinamento dei soci essendo ASEP SRL una società partecipate da più Comuni. Al fine di garantire l'attuazione del controllo analogo, il Comune di Porto Mantovano socio di maggioranza della società ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015 il regolamento sul controllo analogo da applicare sulle società che operano con il sistema dell'in-house providing. Al fine di dare piena attuazione alla configurazione della Società in house con Decreto sindacale prot. n. 17320/2016 è stato costituito l'organismo denominato "Coordinamento dei Soci" dedicato all'esercizio coordinato dei rispettivi poteri sociali di indirizzo e controllo sulla Società. Tale Organismo garantisce l'esercizio in modo coordinato del potere di indirizzo e controllo sulla partecipata ASEP Srl in house providing, analogo a quello esercitato sui propri servizi. Il "Coordinamento dei soci di ASEP Srl" è composto da 3 membri.

Successivamente alla modifica statutaria approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 26/11/2015, sono stati approvati il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e il D. lgs. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che introducono importanti novità in materia di società in house. In recepimento ed in ottemperanza al sopravvenuto D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e in coerenza con le prescrizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27/04/2017 è stato adeguato lo statuto di ASEP Srl prevedendo la possibilità da parte della società di svolgere ulteriori attività e che *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante.*

L'esercizio del controllo analogo su ASEP SRL
Per la gestione in regime di affidamento diretto di servizi per i soci (*in house providing*), la Società A.SE.P. Srl è soggetto gerarchicamente subordinato ai medesimi, quindi assoggettato ad un controllo funzionale, gestionale e finanziario analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi. Tale controllo si esplica attraverso la conformazione delle attività di programmazione, gestione e rendicontazione, con le seguenti forme e modalità:
a) a mezzo di un apposito organismo di controllo – Coordinamento dei soci - che assicura, da parte dei soci, non solo il controllo congiunto sull'attività societaria;
b) mediante le forme di controllo disciplinate dallo statuto e dal regolamento sul controllo analogo approvato dagli enti soci che prevedono una forma di controllo sull'andamento economico gestionale di tipo:

- preventivo: ai sensi dell'art. 21 dello statuto che prevede che vengano predisposti dall'organo amministrativo ed approvato dai soci enti locali il Bilancio preventivo ed il Piano triennale;
- concomitante: ai sensi dell'art. 22 dello statuto che prevede che vengano predisposte relazioni periodiche trimestrali e una semestrale;
- consuntivo: ai sensi dell'art. 23 - 25 dello statuto che prevede che l'approvazione del bilancio consuntivo contenga anche una relazione sugli scostamenti con il Bilancio preventivo;

c) controlli sulla qualità del servizio come da disciplinari/convenzioni approvati dai singoli enti.

Tali controlli sono definiti nei seguenti documenti:
- il regolamento sul controllo analogo approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2015;
- la convenzione approvata con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2015 per l'esercizio del controllo analogo in modo congiunto;
- lo statuto della società;
- le convenzioni sottoscritte per l'esercizio delle attività affidate dagli enti soci

APAM SPA – percentuale di partecipazione 2,97%

CAPITALE SOCIALE: euro 4.558.080,00

SOCI: Comuni della Provincia di Mantova e Provincia di Mantova (30%).

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: Gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi. La società è proprietaria dei beni necessari per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. In ottempranza alla richiamata disciplina di settore ed in esito all'Assemblea dei soci di APAM Spa, in data 18/4/2002 è stata costituita APAM Esercizio per la gestione del servizio di tpl mentre le infrastrutture sono rimaste in proprietà di APAM SPA che ha attualmente una partecipazione in APAM esercizio pari al 54,92%. In base all'assetto normativo vigente in materia, APAM SPA, attraverso il suo ambito di operatività, consente di garantire il corretto svolgimento del sistema del tpl e più in generale le funzioni e l'attività di APAM ESERCIZIO SPA, indirettamente partecipata dagli enti locali.

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:
anno 2014: utile di euro 326.060,00
anno 2015: utile di euro 1.071.891,00
anno 2016: utile di euro 566.345,00
anno 2017: utile di euro 633.632,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015
Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 318.966

Altre riserve: euro 2.521.971,00
Utile d'esercizio: euro 1.071.892,00
TOTALE P.N.: euro 8.470.909,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016
Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 586.939,00
Altre riserve: euro 3.325.889,00
Utile d'esercizio: euro 566.345,00
TOTALE P.N.: euro 9.037.253,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 615.256,00
Altre riserve: euro 3.863.918,00
Utile d'esercizio: euro 633.632,00
TOTALE P.N.: euro 9.670.886,00

Totale P.N. detenuto dal Comune di Porto Mantovano: euro 287.225,32

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE: APAM ESERCIZIO SPA al 54,97%. Altre partecipazioni minoritarie.

Sito istituzionale: www.apam.it

L'assemblea straordinaria del 26/6/2017 ha adeguato lo statuto sociale in applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs. 175/2016. A seguito di ciò, tra l'altro, l'organo amministrativo a far data dal 26/6/2017 è composto da un Amministratore Unico e non ha più un Consiglio di Amministrazione.

TEA SPA – percentuale di partecipazione 0,14%

CAPITALE SOCIALE: euro 73.402.672,00

SOCI: Società per azioni a capitale interamente detenuto da Enti Locali della Provincia di Mantova (tra i quali il Comune di Mantova per il 72,84%) e dal Comune di Settimo Milanese.

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: Eroga servizi ambientali, energetici, idrici e cimiteriali direttamente o attraverso le società controllate. Organizza anche per il tramite di società partecipate, per conto dei comuni soci servizi pubblici locali. Il modello utilizzato è quello del parternariato pubblico privato

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:
anno 2014: utile di euro 7.994.587,00
anno 2015: utile di euro 11.011.405,00
anno 2016: utile euro 12.677.425,00
anno 2017: utile euro 15.992.102,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015
Capitale sociale: euro 71.941.912,00
Riserva legale: euro 2.321.430,00
Altre riserve: euro 30.361.207,00 – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 11.011.405,00
TOTALE P.N.: euro 115.220.237,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016
Capitale sociale: euro 73.402.672,00
Riserva legale: euro 2.676.289,00
Altre riserve: euro 37.890.387,00 – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 12.677.425,00
TOTALE P.N.: euro 126.646.773,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
Capitale sociale: euro 73.402.672,00
Riserve: euro 67.051.185,00
di cui Riserva legale: euro 3.014.000,00 (arrot.) e – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 15.992.102,00
TOTALE P.N.: euro 156.445.959,00

Totale P.N. detenuto dal Comune di Porto Mantovano: euro 219.024,35

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE:

- TEA SERVIZI FUNERARI SRL (100%)
- TEA ACQUE SRL (60%)
- TEA ENERGIA SRL (100%)
- BLUGAS INFRASTRUTTURE SRL (28,70%)
- SEI SERVIZI ENERGETICI INTEGRATI SRL (100%)
- MANTOVA AMBIENTE SRL (40,48%)
- UNITEA SRL (50%)
- TNET SERVIZI SRL (25% PROPRIETA' + 75% PEGNO)
- SINERGIE ITALIANE SRTL IN LIQUDAZIONE (4,97%)
- TEA RETELUCE SRL (60%)
- AQA MANTOVA SRL (100%)
- ENIPOWER MANTOVA SPA (13,50%)

Sito istituzionale: www.teaspa.it

Nel corso del 2017 la società ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile di 30 milioni di euro e di durata pari ad anni 7 sul mercato regolamentato della borsa irlandese.

SIEM SPA – percentuale di partecipazione 3,32%

CAPITALE SOCIALE: euro 500.000,00
SOCI: società costituita dai Comuni della Provincia di Mantova e dall'Amministrazione Provinciale e deriva dal precedente consorzio CIME.

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: l'oggetto sociale prevede la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati nonché il possesso di attrezzature fisse e mobili necessarie a tale compito. Nel corso del tempo sono stati attivati numerosi servizi a favore dei comuni e tra questi i servizi di raccolta, trasporto e tariffazione dei servizi . Nel corso del 2010 la società ha fuso il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente Srl dando origine ad un unico gestore del servizio rifiuti sul territorio provinciale di cui SIEM Spa detiene il 36%. Da tale momento SIEM SPA ha rivolto la propria operatività esclusivamente alla gestione post mortem delle discariche. Con la fusione del 2010 le maestranze esistenti sono rientrate nelle dotazioni di Mantova Ambiente Srl e le attrezzature immobiliari, ad esclusione delle discariche, sono state concesse in uso a Mantova Ambiente che le utilizza per le attività di trattamento rifiuti. Nell'ottica di una riorganizzazione della società, nell'assemblea del 22/12/2015 è stato sostituito il Consiglio di Amministrazione con un Amministratore Unico.

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:
anno 2014: utile di euro 1.670,00
anno 2015: utile di euro 208.507,00
anno 2016: utile di euro 40.714,00
anno 2017: utile di euro 43.195,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015
Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 45.174,00
Altre riserve: euro 3.027.757,00
Utile d'esercizio: euro 208.507,00
TOTALE P.N.: euro 3.781.438,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016
Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 55.599,00
Altre riserve: euro 3.225.839,00
Utile d'esercizio: euro 40.714,00
TOTALE P.N.: euro 3.822.152,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 57.635,00
Altre riserve: euro 3.264.517,00
Utile d'esercizio: euro 43.195,00
TOTALE P.N.: euro 3.865.347,00

Totale P.N. detenuto dal Comune di Porto Mantovano: euro 128.329,53

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE:
- Mantova Ambiente srl al 36%;
- Mantova Energia srl al 2,50%

Sito istituzionale: www.teaspa.it

Le azioni poste in essere ai sensi degli art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012,

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008.

Il Comune di Porto Mantovano in sede di adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015 il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha definito i seguenti indirizzi di riduzione delle spese e in particolare uno degli obiettivi definito nel Piano per tutte le partecipate era il seguente:
"***Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni":*** Il criterio di razionalizzazione di cui alla lett. e) del c. 611 della L. 190/2014 impone un obbligo di contenimento delle spese di funzionamento delle società che continueranno ad operare anche a seguito dell'adozione delle altre misure di razionalizzazione. Il criterio propone già uno specifico ambito di intervento, ovvero quello rappresentato dalle spese per gli organi amministrativi e di controllo; in proposito si ricorda che per gli organi in oggetto valgono le previsioni di cui ai c. 4 e 5 dell'art. 4 del DL 95/2012 conv. dalla L. 135/2012, come recentemente modificati dalla lett. a) del c. 1 dell'art. 16 del DL 90/2014 conv. dalla L. 114/2014.

Inoltre, relativamente alla società controllata ASEP Spa (ora ASEP Srl) nel medesimo provvedimento (D.C.C. n. 17/2015) è stato definito il seguente obiettivo:
"3 – CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA MEDIANTE L'APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI COMPOSIZIONE E COMPENSI DEGLI ORGANI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA

"L'art. 1, comma 725, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e di cui all'art. 4, commi 4 e 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 come recentemente modificati dalla lett. a) del c. 1 dell'art. 16 del DL 90/2014 conv. dalla L. 114/2014, definisco i limiti e impongono la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori di società partecipate dalle amministrazioni pubbliche. Le norme in materia di compensi agli organi delle società partecipate da enti pubblici sopraccitate si inseriscono nel più ampio contesto di una serie di interventi legislativi diretti a contenere la spesa sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per la partecipazione a società ed altri organismi di diritto privato, pongono infatti una serie di limiti alla facoltà del soggetto pubblico di stabilire il numero e il compenso degli amministratori delle società partecipate. Il limite al compenso degli amministratori stabilito dall'art. 4, commi 4 e 5, del decreto legge n. 95/2012, in quanto preordinato a garantire il coordinamento di finanza pubblica nel senso sopra precisato, non possibile ammette eccezioni che non siano stabilite da specifiche disposizioni di legge che nel vigente quadro normativo non è dato ravvisare con riferimento alle aumentate competenze della società partecipata dall'ente pubblico. Anche quando ricorra tale ultima eventualità non appare possibile riconoscere al Presidente del c.d.a., nel caso di produzione di utili, una indennità di risultato, quantunque nel limite dell'art. 1, comma 725, della legge n. 296/2006, ove tale nuova componente (in quanto non riconosciuta al Presidente del precedente c.d.a.) si ponga a "superamento" del costo dell'anno 2013 del medesimo c.d.a. (vedasi in tal senso il parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Lombardia n. 88/2015/PAR).

A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato e degli amministratori delle società a totale partecipazione pubblica (sia diretta che indiretta), ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non potrà superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

L'obiettivo sarà di ridurre le spese di funzionamento tramite la ridefinizione del compenso agli organi della società nel rispetto della vigente normativa"

Tra gli indirizzi generali assegnati dal Comune di Porto Mantovano alle proprie partecipate con il DUP sono previsti i seguenti:

- RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI GESTIONE E AUTOSUFFICIENZA ECONOMICO - FINANZIARIA

Nell'ambito di questo obiettivo ciascuna società dovrà mirare a ridurre le spese di gestione attuando una *spending review* al fine di raggiungere l'autosufficienza economico-finanziaria che garantisca alla società la possibilità di attuare gli obiettivi strategici affidati senza che ciò comporti pesanti oneri sul bilancio comunale. In particolare ciascuna società dovrà:

1. adottare un comportamento etico nella gestione delle risorse umane, impegnandosi al rispetto dei contenuti dei contratti di lavoro e delle leggi, nell'ottica di contenere la spesa del personale. La gestione delle risorse umane dovrà avere a riferimento il governo allargato, nell'ottica di un'ottimizzazione dell'impiego complessivo delle medesime.
2. Gestire le risorse economiche avendo a riferimento il governo allargato, nell'ottica di un'ottimizzazione dell'impiego complessivo delle medesime.
3. Porre in essere tutte le strategie aziendali per razionalizzare i costi di gestione in linea con gli indirizzi del Governo centrale. Gli organismi partecipati del Comune dovranno concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità anche promuovendo processi di aggregazione e di rafforzamento della gestione industriale dei servizi pubblici locali o valutando la dismissione dei rami d'azienda non strategici;
4. Contenimento dell'indebitamento.

- CONTENIMENTO E CONTROLLO DELLA SPESA DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

Nell'ambito di questo obiettivo ciascuna società dovrà tendere alla moderazione e all'eticità dei compensi per i componenti degli organi sociali rispettando la normativa in materia. Il contenimento dei costi di funzionamento di ciascuna società partecipata dovrà quindi avvenire attraverso la riduzione delle remunerazione degli organi sociali e di governo di ciascuna società rispetto a quanto attualmente corrisposto e comunque entro i limiti previsti dalla vigente normativa, nonché mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture aziendali.

1.2 Misure di contenimento delle dinamiche retributive.

Relativamente alla Società in house ASEP Srl sono state previste forme di contenimento della spesa di personale e nello specifico gli indirizzi contenuti nel DUP e nel Budget prevedono che la società attui forme di spendign review relativamente alla spesa del personale amministrativo. In sede di approvazione dei budget annuali, vengono stabiliti i limiti all'assunzione di personale: a decorrere dall'esercizio 2016 la società approva un budget annuale nel quale sono definite le linee di attività, i ricavi e i costi diretti, di gestione e del personale e definiti i vincoli e gli indirizzi in materia di assunzione del personale.

C

on deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/09/2017 sono stati assegnati alla società ASEP Srl specifici indirizzi e obiettivi in materia di procedure di reclutamento del personale, di assunzione del personale e di spesa del personale, che nello specificano prevedono:

- la società potrà procedere con l'assunzione di personale attuando procedure di reclutamento coerenti con gli articoli n. 19 – Gestione del Personale - e n. 25 – Disposizioni transitorie in materia di personale - del D. lgs. 175/2016 come novellato dal D. lgs. 100/2017;
- le assunzioni di personale potranno essere attivate solo se coerenti con gli specifici obiettivi fissati dalle amministrazioni pubbliche socie nei documenti di programmazione, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, confermando in tal senso quanto già previsto con l'approvazione del Budget 2017 della società;
- la decisione di assumere personale a tempo indeterminato dovrà tenere conto della potenziale durata dell'eventuale nuova maggiore attività al fine di non gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività, sia limitata nel tempo;
- le nuove assunzioni potranno essere effettuate solo previa dimostrazione agli enti soci che il personale in servizio presso la società non sia sufficiente, in termini numerici, ad espletare i servizi affidati direttamente dagli Enti soci e se previste nei documenti di programmazione della società e dell'Ente;

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	**Campo di attività (2) (3)**			**Fatturato registrato o valore produzione**	**Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)**	**Patrimonio netto azienda o società (5)**	**Risultato di esercizio positivo o negativo**
	A	**B**	**C**				
ASEP SRL	Gestione farmacia	Servizi agli enti soci		4.328.331,00 €	97,81 %	3.436.164,00 €	5.236,00 €

BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società	**Campo di attività (2) (3)**			**Fatturato registrato o valore produzione**	**Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)**	**Patrimonio netto azienda o società (5)**	**Risultato di esercizio positivo o negativo**
	A	**B**	**C**				
ASEP SRL	Gestione farmacia	Servizi agli enti soci		4.192.345,00 €	97,82%	3.430.927,00 €	7.082,00 €

BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	**Campo di attività (2) (3)**			**Fatturato registrato o valore produzione**	**Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)**	**Patrimonio netto azienda o società (5)**	**Risultato di esercizio positivo o negativo**
	A	**B**	**C**				
ASEP SRL	Gestione farmacia	Servizi agli enti soci		4.580.327,00 €	97,25%	3.458.254,00 €	1.312,00 €

BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASEP SRL	Gestione farmacia	Servizi agli enti soci		6.978.000,00 €	66,46%	5.178.681,00 €	63.650,00 €

BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASEP SRL	Gestione farmacia	Servizi agli enti soci		7.387.123,00 €	66,46%	5.115.031,00 €	3.054,00 €

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Il Comune di Porto Mantovano in sede di adozione:

- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015 il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015);
- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 52/2017, ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016;
- della deliberazione di Consiglio Comune n. 75 del 18/12/20018 la revisione ordinaria delle società partecipate alla data del 31.12.2017;

non ha deliberato la dismissione delle proprie partecipazioni in società di capitali ritenendole tutte strategiche per il perseguimento dei fini istituzionali.

Porto Mantovano, 25 Marzo 2019

IL SINDACO
Massimo Salvarani

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data,

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Claudio Cavallari
Dott.ssa Monica Margariti
Dott.ssa Emilia Baggini